NOTAIO RAFFAELE CICCARIELLO
27036 Mortara (PV) - C.so Piave, 13/b
Tel. 0384 295638 - Fax. 0384 295887
27019 Villanterio (PV) - P.zza Castello, 7
Tel. 0382.967140 - Fax. 0382.963289

Repertorio N.11.710----------Raccolta N.8.892

CONVENZIONE

tra il Comune di PAVIA e le Società "GREEN MARKET S.R.L." e "Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni" per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria sulla viabilità pubblica a parziale scomputo degli oneri dovuti per intervento di modifica immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale - media struttura di vendita - e attività artigianale di produzione pane e derivati - Pavia (PV), Viale Lodi n.59

Registrato a PAVIA il 31/01/2019 n. 1419 serie 1T Esatti Euro 355,00

Trascritto a PAVIA il 01/02/2019 ai nn. 1518/934

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di gennaio

23 GENNAIO 2019

In Pavia (PV), Via Scopoli n.1.

Innanzi a me dott. Raffaele CICCARIELLO, Notaio in Mortara, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera, sono comparsi:

1) Il **"COMUNE DI PAVIA"** con sede a Pavia (PV), Piazza Municipio n.2, Codice Fiscale 00296180185, in quest'atto rappresentato da Mezzapelle Pier Benedetto Daniele, nato a Erice (TP) il 24 dicembre 1972, domiciliato per la carica a Pavia, presso il Municipio, nella sua qualità di Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, tale nominato con **decreto del Sindaco** di Pavia in data 25 settembre 2017, P.G. 76050/17, **che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A"**, munito di ogni e più ampio potere a quest'atto ai sensi dell'articolo 40 del vigente Statuto del Comune di Pavia e dell'articolo 7 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, in esecuzione della **Deliberazione della Giunta Comunale** del 6 dicembre 2018 n.732, **che in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B"**;

2) - ANSELMI Giampiero, nato a Pieve Porto Morone (PV) il 10 aprile 1959, residente a Pieve Porto Morone (PV), Via Rovescalina n. 8, Codice Fiscale NSL GPR 59D10 G650W;

il quale si costituisce ed agisce in questo atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della società a responsabilità limitata:

"GREEN MARKET S.R.L."

con sede in Pieve Porto Morone (PV), Piazza San Vittore n.48/B, ove domicilia per la carica, capitale sociale euro 110.004,00 (centodiecimilaquattro virgola zero) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Pavia al numero 01578670182, che ne costituisce anche il Codice Fiscale e la Partita IVA ed iscritta al Rea al n.195260;

munito di ogni e più ampio potere a quest'atto in forza dello statuto sociale e della delibera del consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2018, il cui **verbale**, in copia

per estratto autenticata da me notaio in data odierna Repertorio n.11.709 **si allega al presente atto sotto la lettera "C";**
che nel presente atto viene di seguito denominata "Soggetto Attuatore";
3) - GALLO Alberto, nato ad Asti (AT) il 27 gennaio 1963, domiciliato ai fini del presente atto presso la sottoindicata sede sociale; il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Procuratore della **"Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni"** con sede legale in Sassari (SS), Via IV Novembre n.27, iscritta al Registro delle Imprese di Sassari al n.00319850905, che ne costituisce anche il Codice Fiscale ed al REA di Sassari al n.61925, capitale sociale euro 184.173.750,00 (centottantaquattromilionicentosettantatremilasettecentocinquanta virgola zero) interamente versato, munito degli occorrenti poteri in forza di **Procura Speciale** a rogito Notaio Luciano Quaggia di Milano in data 12 dicembre 2018 Repertorio n.255110, **che si allega al presente atto sotto la lettera "D";**
che nel presente atto viene di seguito denominata "Soggetto Proprietario":
Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo,

PREMESSO CHE

- la società "GREEN MARKET S.R.L." è utilizzatrice, in forza del contratto di locazione finanziaria n.I5 163109 sottoscritto in data 10 novembre 2016, delle seguenti unità immobiliari interessate dall'intervento edilizio, site in Comune di PAVIA (PV), Viale Lodi n.59 e censite al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:
- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 6.370,08;
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;**
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;**
poste tra i confini a corpo:
- con mappali n.ri 312 e 119 del Catasto Terreni, mappale 477 subalterno 4 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati e mappale 477 subalterno 10 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati; con mappale 119 del Catasto Terreni, mappale 477 subalterno 10 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati e mappale 477 subalterno 4 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati; con mappale 94 del Catasto Terreni, mappale 477 subalterno 10 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati, mappale 477 subalterno 4 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati e mappali n.ri 12 e 312 del Catasto Terreni; con mappali n.ri 80 e 312 del Catasto Terreni, mappale 477 subalterno

10 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati e mappale 477 subalterno 4 Foglio 25 Sezione B del Catasto Fabbricati;
- la società "Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni" è proprietaria delle unità immobiliari interessate dall'intervento edilizio, site in Comune di PAVIA (PV), Viale Lodi n.59 e censite al Catasto Fabbricati del predetto Comune alla Sezione B, Foglio 25 mappali n.ri 477 subalterno 3, 477 subalterno 9 e 477 subalterno 8, sopra descritte, con atto di compravendita a mio rogito in data 10 novembre 2016 Repertorio n.10295/7792 registrato a Pavia il 6 dicembre 2016 al n.18781 Serie 1T e trascritto a Pavia il 7 dicembre 2016 ai numeri 19589/12527;
- in data 13 marzo 2018 Protocollo SUPRO 11415 regolarizzata in data 23 marzo 2018 Protocollo SUPRO 12913, il signor ANSELMI Giampiero, residente in Pieve Porto Morone (PV), Via Rovescalina n. 8 Codice Fiscale NSLGPR59D10G650W, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della società "GREEN MARKET S.R.L.", utilizzatore delegato dalla proprietà società "Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni" ha presentato al SUAP telematico del Comune di Pavia, tramite il portale "impresainungiorno", domanda unica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 160/10, per un intervento edilizio di modifica di immobile esistente e contestuale richiesta di autorizzazione al commercio in media struttura di vendita.
Sono inoltre state presentate integrazioni in data 14 maggio 2018 Protocollo SUPRO 0018677 e in data 27 maggio 2018 Protocollo SUPRO 20476.
La richiesta di Permesso di Costruire e s.m.i. presentata si compone dei seguenti elaborati che, depositati agli atti del Comune, devono intendersi allegati alla presente Convenzione quale parte integrante della stessa:

ELENCO ELABORATI GRAFICI

T_01 STATO DI FATTO: Inquadramento territoriale
T_02 STATO DI FATTO: Rilievo topografico
T_02A STATO DI FATTO: Rilievo fotografico intorno
T_02B STATO DI FATTO: Rilievo fotografico intorno
T_02C STATO DI FATTO: Rilievo fotografico intorno
T_03 STATO CONCESSIONATO: Planimetria generale
T_04 STATO CONCESSIONATO: Piano terra
T_04A STATO CONCESSIONATO: Dimostrazione SLP
T_04B STATO CONCESSIONATO - STATO DI FATTO - STATO DI PROGETTO - STATO DI CONFRONTO: Pianta Piano interrato - Pianta Primo Piano
T_05 STATO CONCESSIONATO: Prospetti
T_06 STATO CONCESSIONATO: Sezioni
T_07 STATO DI PROGETTO: Planimetria generale
T_07A STATO DI PROGETTO - STATO DI CONFRONTO: Planimetria generale estratto parcheggi
T_08 STATO DI PROGETTO: Piano terra

T_08A STATO DI PROGETTO: Piano terra priva di polilinee
T_08B STATO DI PROGETTO: Particolare costruttivo lato sud
T_09 STATO DI PROGETTO: Prospetti
T_10 STATO DI PROGETTO: Sezioni
T_11 STATO DI CONFRONTO: Planimetria Generale
T_12 STATO DI CONFRONTO: Piano terra
T_13 STATO DI CONFRONTO: Prospetti
T_14 STATO DI CONFRONTO: Sezioni
T_15 DIMOSTRAZIONE SLP
T_16 DIMOSTRAZIONE SUPERFICIE DRENANTE
T_17 IDENTIFICAZIONE AREE A PARCHEGGIO PER ATTIVITA'
T_18 DIMOSTRAZIONE SUPERFICI A PARCHEGGIO
T_19 DIMOSTRAZIONE SUPERFICI DI VENDITA
T_20 ACCESSIBILITA'
T_21 REQUISITI IGIENICO SANITARI
T_22 LAYOUT

ULTERIORI ELABORATI

- PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO
Tavola impianto elettrico
Relazione impianto elettrico e schema quadro
Analisi del rischio di fulminazione
- PROGETTO IMPIANTO TERMICO
Relazione Progetto Impianto termico
Progetto Impianto Termico
Progetto Impianto Idrico/sanitario-scarichi
Progetto Impianto Idrico/sanitario-Distribuzione ACS
- Progetto Linea-Gas
- Relazione socio-economica
- Studio di impatto sulla viabilità
- Relazione tecnica di calcolo strutturale
- Relazione valutazione preliminare impatto acustico
- Relazione requisiti acustici passivi degli edifici
- Dichiarazione rispetto DPCM 5/12/97

ELENCO ALLEGATI

ALL. B Relazione tecnica
ALL. C Relazione sanitaria
ALL. D Titoli di proprietà - estratto di mappa e visure
ALL. E Calcolo oneri
ALL. F Bozza atto di asservimento
ALL. G REA: Modello e Relazione
Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà della non necessità di indagini ambientali
- Relazione Tecnica di calcolo strutturale per chiusura apertura esistente
- Dichiarazione opere di urbanizzazione
- gli immobili interessati sono siti nel Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n. 59 e censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:
- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catasta-

le euro 6.370,08;
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;**
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;**
- l'istanza è stata trasmessa dal procuratore speciale per la sottoscrizione digitale e la trasmissione telematica, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.c) del D.P.R. 160/10, nonché tecnico incaricato Arch. Giorgia Aguzzi, con studio in Landriano (PV), via del Glicine, n. 3 Codice Fiscale GZZGRG81A50F205D, iscritta all'ordine degli Architetti di Pavia al n. 1178;
- l'intervento prevede opere di modifica dell'immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale – media struttura di vendita – mentre in altra porzione è prevista una destinazione artigianale di produzione di pane e derivati. Inoltre è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a parziale scomputo degli oneri dovuti, nello specifico opere sulla viabilità pubblica esistente con realizzazione di impianto semaforico, opere ritenute necessarie dal Servizio Mobilità del Comune di Pavia in considerazione dell'insediamento di una nuova attività commerciale;
- la domanda unica presentata ai sensi dell'art.7 D.P.R. 160/10 prevede, tra gli altri iter interni previsti e necessari, anche il Permesso di Costruire convenzionato con la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria suddette;
- la Giunta Comunale con deliberazione del 6/12/2018 n.732 che trovasi allegata al presente atto sotto la lettera "B" ha approvato il progetto per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a parziale scomputo degli oneri dovuti e il relativo schema di convenzione. Le suddette opere sono rappresentate negli elaborati di seguito elencati:
AA – TAVOLA 1 PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO CELERIMETRICO
BB – TAVOLA 2 PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO LANTERNE SEMAFORICHE
CC – TAVOLA 3 PLANIMETRIA STATO DI CONFRONTO
DD – TAVOLA 4 PLANIMETRIA STATO FINALE PROGETTO SEMAFORICO
EE – TAVOLA 5 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE
FF – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SCOMPUTO
che depositati agli atti del Comune sono riprodotti nella Delibera 732 del 6/12/2018 sopra citata e già allegata al presente atto sotto la lettera "B", devono intendersi allegati alla presente Convenzione quale parte integrante della stessa.
Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive integrazioni;
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n.1444;
- la Legge 28 gennaio 1977 n.10;
- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n.285 titolo II capo I;
- il Decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n.495 titolo II capo I;
- il Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. 50/2016;
- La deliberazione di Giunta Comunale 23 marzo 2007 n.67, con la quale sono stati determinati gli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria ed il contributo per lo smaltimento rifiuti;
- Il decreto legislativo 12 aprile 2016 n.50 avente ad oggetto "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE,2014/24 UE,2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavoratori, servizi e forniture".

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 –

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
2. La stipula della presente convenzione non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi edilizi dalla stessa contemplate.

ARTICOLO 2 – TRASFERIMENTO OBBLIGHI

1. Il Soggetto Attuatore e il Soggetto Proprietario si impegnano a trasferire gli oneri derivanti dalla presente convenzione ad eventuali successivi aventi causa, richiamando integralmente gli impegni assunti con la presente.
2. Il Soggetto Attuatore resterà comunque solidalmente responsabile con gli aventi causa relativamente a tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione sino a quando non interverrà espressa liberatoria da parte dell'Amministrazione Comunale a seguito dell'accertato adempimento ai suddetti obblighi.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. Per dare inizio all'esecuzione dei lavori delle opere di urbanizzazione e degli interventi edilizi previsti sugli immobili siti nel Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n. 59 e censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catasta-

le euro 6.370,08;
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;**
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;**
il Soggetto Attuatore dovrà ottenere l'apposito preventivo Permesso di Costruire il cui rilascio sarà comunque subordinato alla stipula del presente atto.
2. Le opere di urbanizzazione e gli interventi edilizi identificati sugli immobili siti nel Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n. 59 e censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:
- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 6.370,08;
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;**
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;**
dovranno comunque essere realizzati in concomitanza.
3. I lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del Permesso di Costruire, fatte salve eventuali proroghe.
4. Il Permesso di Costruire ha una validità di 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori, fatte salve eventuali proroghe.
5. Le opere di urbanizzazione previste dal Permesso di Costruire dovranno essere ultimate entro il termine di cui al comma precedente.
6. La SCIA di Agibilità relative agli interventi edilizi previsti sugli immobili siti nel Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n. 59 e censiti al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:
- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 6.370,08;
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;**
-- **Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;**
non potrà essere presentata se non saranno ultimate e collaudate le opere di urbanizzazione e non sarà stato versato l'importo indicato all'art.6 comma 3.
7. L'attuazione dell'intervento deve essere conclusa entro il termine massimo di dieci anni, decorrenti dalla stipula della presente convenzione.
8. L'attuazione dell'intervento si intende conclusa, anche anticipatamente rispetto al termine massimo di attuazione previsto al comma precedente, quando le opere di urbanizza-

zione sono collaudate positivamente e gli edifici hanno ottenuto l'agibilità secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 4 – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

1. Il Soggetto Attuatore, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, assume a proprio carico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici, l'impegno per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria indicate negli elaborati progettuali esecutivi, nonché nel relativo computo metrico estimativo sopra richiamato.

2. Laddove le opere dovessero essere realizzate obbligatoriamente da soggetti erogatori di servizi, i relativi costi saranno comunque a carico del Soggetto Attuatore e degli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà.

3. Il Soggetto Attuatore, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, con vincolo di solidarietà, assume a proprio carico gli eventuali maggiori costi nel caso in cui il valore effettivo di realizzazione delle opere di urbanizzazione si rivelasse in corso d'opera superiore a quello derivante dalla presente convenzione.

4. La procedura di assegnazione dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione realizzate a parziale scomputo degli oneri, da esperirsi a carico del soggetto attuatore, avverrà secondo le procedure di evidenza pubblica previste dal Decreto legislative 18 aprile 2016, n.50 s.m. e i.

ARTICOLO 5 – ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

1. Poiché il valore delle opere di urbanizzazione al netto di spese tecniche ed oneri accessori, ammonta ad euro 46.599,00 (quarantaseimilacinquecentonovantanove virgola zero) IVA esclusa, così come risulta dal Computo Metrico Estimativo sopra richiamato e tale valore è inferiore alla somma dovuta per oneri di urbanizzazione primaria in relazione al cambio di destinazione d'uso per insediamento commerciale, complessivamente ammontanti ad euro 49.556,98 (quarantanovemilacinquecentocinquantasei virgola novantotto), si dà atto che "verrà versata in sede di rilascio del Permesso di Costruire, la differenza del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione primaria"".

2. Qualora in fase di affidamento dei lavori si verifichino eventuali ribassi, l'importo derivante dovrà essere versato al Comune di Pavia, a conguaglio degli oneri dovuti.

ARTICOLO 6 – ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

1. Gli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti per l'intervento in oggetto, ammontano ad euro 50.882,50 (cinquantamilaottocentottantadue virgola cinquanta).

2. Il suddetto importo "verrà versato in sede di rilascio del Permesso di Costruire e, se rateizzato, tale importo dovrà essere garantito da apposita fidejussione".

3. Il soggetto attuatore si impegna a versare l'importo di euro 19.205,15 (diciannovemiladuecentocinque virgola quindi-

ci) derivante dal C.M.E. del progetto, presentato in data 29 ottobre 2018 PG 94581, di realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale sul quale si sono espressi il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, con parere PG 100022 del 15 novembre 2018, ed il Settore Ambiente e Mobilità, con parere PG 99051 del 13 novembre 2018.
L'importo sarà vincolato alla realizzazione di opere di miglioramento della viabilità e dei percorsi ciclopedonali nel territorio del comparto.

ARTICOLO 7 – SPESE ED OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore riconosce espressamente che sono a proprio carico:
- tutte le spese di studio, progettazione, direzione lavori e sondaggi geognostici nonché quelle di aggiornamento di progetti delle opere pubbliche;
- tutte le spese relative al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni;
- tutte le spese per lo spostamento ed il ripristino delle utenze e delle condutture dei servizi pubblici siti sia in suolo sia nel sottosuolo;
- tutte le opere relative alla demolizione e ripristino dei suoli preesistenti o delle pavimentazioni stradali.

2. Il Soggetto Attuatore si impegna ad assicurare, durante l'esecuzione dei lavori, il mantenimento della viabilità pubblica e private esistenti, nonché il mantenimento di tutti i servizi e le utenze pubbliche o private esistenti. In proposito riconosce che tutte le opere provvisorie e le prestazioni necessarie per il mantenimento in esercizio dei servizi nel sottosuolo saranno eseguiti a sua cura e spese.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILITA' PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

1. Il Soggetto Attuatore assume ogni responsabilità diretta e indiretta per la corretta esecuzione delle opere sia nei confronti del Comune di Pavia, sia nei confronti di terzi.
2. Il Comune di Pavia, pertanto, resta estraneo all'attività ed ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualunque titolo dal Soggetto Attuatore per l'esecuzione delle opere.
3. Il Soggetto Attuatore dichiara di manlevare il Comune di Pavia da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose nonché da ogni pretesa e azione che derivino dall'oggetto della convenzione relativamente all'esecuzione delle opere.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione delle opere pubbliche convenzionate.
5. Ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2013 e della Determinazione ANAC 556/2017 il soggetto attuatore si obbliga a richiedere i codici CUP e CIG e a provvedere ai successivi adempimenti di comunicazione in relazione ai pagamenti effet-

tuati e altre informazioni richieste dal codice dei contratti e dalle linee guida ANAC.

ARTICOLO 9 – GARANZIE

1. Il Soggetto Attuatore, a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione a parziale scomputo degli oneri, presta contestualmente alla stipula della presente, una fideiussione pari al 150% (centocinquanta per cento) quindi nella misura di euro 69.898,50 (sessantanovemilaottocentonovantotto virgola cinquanta) e pertanto consegna al Comune, che a mezzo del suo legale rappresentante accetta, la garanzia fidejussoria rilasciata dalla "COMPAGNIE FRANÇAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR S.A." rappresentanza generale per l'Italia in Milano (MI), Via G. Spadolini n.4, Compagnia di Assicurazioni di diritto francese, in data 14 gennaio 2019 - Polizza n.2238514 - per un importo pari ad euro 69.898,50 (sessantanovemilaottocentonovantotto virgola cinquanta).

2. La Polizza Fidejussoria deve soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta dal Comune di Pavia con esclusione del beneficio di preventive escussioni di cui all'articolo 1944, comma 2, del Codice Civile.

3. La Polizza Fidejussoria sarà svincolata dal Comune di Pavia a richiesta del Soggetto Attuatore o dei suoi aventi causa, solo a seguito dell’approvazione da parte del Comune del certificate di collaudo.

ARTICOLO 10 – POTERI DEL COMUNE

1. Il Comune di Pavia, per mezzo del personale del Servizio Mobilità o del Settore LL.PP., può visionare ed ispezionare i lavori in qualsiasi momento nel rispetto della sicurezza del cantiere, al fine di verificare il rispetto delle clausole della convenzione inerenti l’esecuzione delle opere.

2. Tale facoltà può essere esercitata anche dopo il termine dei lavori, prima del collaudo delle opere stesse.

3. L’esercizio delle facoltà di visita ed ispezione non costituisce assunzione di responsabilità alcuna.

ARTICOLO 11 – ULTIMAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Le opere di urbanizzazione primaria di competenza del Soggetto Attuatore dovranno essere ultimate, collaudate con esito positivo, a cura e spese del Soggetto Attuatore stesso.

ARTICOLO 12 - COLLAUDO

1. Le opere di urbanizzazione devono essere collaudate entro 3 (tre) mesi dalla richiesta di collaudo da parte del Soggetto Attuatore.

2. Il collaudatore sarà scelto dal Comune di Pavia e tutte le spese inerenti il collaudo saranno a totale carico del Soggetto Attuatore.

3. Le operazioni di collaudo dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni e delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia di Appalti Pubblici, D.lgs. 50/2016

e s.m.i..

ARTICOLO 13 – CLAUSOLA PENALE IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Qualora le opere di urbanizzazione di spettanza del Soggetto Attuatore non siano ultimate entri i termini di cui all'art.3 della presente convenzione, per ogni giorno di ritardo è dovuta una somma a titolo di penale pari allo 0,1 (zero virgola uno) per mille dell'importo delle opere. L'importo totale della penale non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo delle opere da realizzare, salva la possibilità, previa diffida, di escussione della fideiussione e di esecuzione in danno.

2. La penale non è dovuta se il ritardo nell'ultimazione delle opere è dovuto ad impossibilità non imputabile al soggetto attuatore.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

1. Il Comune di Pavia si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva ex articolo 1456 del codice civile, previa diffida ed assegnazione di un termine per adempiere, al verificarsi del mancato avvio delle opere di urbanizzazione nei termini di cui all'articolo 3.

2. Laddove il soggetto attuatore eserciti l'attività di impresa in forma societaria la convenzione si risolve di diritto prima dell'inizio dei lavori nei seguenti casi:

- fallimento della società;
- scioglimento della società per una delle cause previste dal codice civile.

ARTICOLO 15 – FORO COMPETENTE

1. Le eventuali controversie tra il Comune di Pavia ed il soggetto attuatore e/o suoi aventi causa derivanti dalla esecuzione del presente contratto, sono deferite al giudice del Foro di Pavia, fatta salva la giurisdizione del giudice amministrativo.

ARTICOLO 16 - TRASCRIZIONE E SPESE

Il Soggetto Attuatore autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari e tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico del Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 17 – CLAUSOLE ONEROSE

1. Il soggetto attuatore approva espressamente le seguenti clausole anche ai sensi dell'articolo 1341 comma 2 del codice civile:

- articolo 3. Tempi di attuazione
- articolo 8. Responsabilità per l'esecuzione delle opere
- articolo 10. Poteri del Comune
- articolo 15. Foro competente
- articolo 16. Trascrizione e Spese

Le parti mi esonerano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto che ho let-

to, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio quando sono le ore dieci e trenta minuti.
In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno, occupa di sette fogli, venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima.
Firmato all'originale:
Pier Benedetto Daniele Mezzapelle
Anselmi Giampiero
Alberto Gallo
Raffaele CICCARIELLO Notaio - sigillo -

ALLEGATO "A"
AL N. 8892 DI RACCOLTA

Servizio Personale e Organizzazione
Decreto Sindacale N. 9/2017

COMUNE di PAVIA
Piazza Municipio 2 - C.A.P. 27100
Tel. 0382-3991 - Fax 0382-399227
Cod. Fisc. e Part. Iva 00296180185

SERVIZIO PERSONALE
P.G.N. 76050 Data 28 SET. 2017

DECRETO DEL SINDACO
del 25 settembre 2017

P.G. n. 76050/2017

Oggetto: **Conferma dell'incarico di direzione del SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO al dirigente a tempo indeterminato Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE a seguito alla** *"Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente a decorrere dal 1° ottobre 2017"* **approvata con delibera di Giunta Comunale n. 169 del 31.8.2017.**
Periodo: 1/10/2017 – 31/12/2019.

IL SINDACO

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 169 del 31/8/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente a decorrere dal 1° ottobre 2017"* è stata approvata la riorganizzazione dell'ente ridefinendo la struttura in settori e servizi e al contempo è stata rivista l'esplicitazione delle principali linee funzionali proprie delle singole articolazioni macrorganizzative;

Considerato che all'interno del nuovo assetto organizzativo è stato mantenuto il **SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO** articolato nei seguenti servizi da assoggettare alla responsabilità di Posizioni Organizzative:

- ✓ Servizio Pianificazione (PO)
- ✓ Servizio Edilizia Privata (PO)

Ritenuto in fase di ridefinizione degli incarichi dirigenziali conseguente alla riorganizzazione dell'ente di confermare l'incarico al dirigente a tempo indeterminato Ing. Pier Benedetto Mezzapelle, attualmente titolare di detto incarico (decreto P.G. n. 67772/2015) tenuto conto delle competenze, della professionalità e dell'esperienza possedute, nonché delle caratteristiche dei programmi previsti nei provvedimenti adottati dall'ente;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 10 aprile 1996, e s.m.i., nonchè dell'art. 15 del vigente *Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 272 del 17/12/2013 e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge, la durata minima degli incarichi dirigenziali è fissata in due anni, fatte salve le esigenze organizzative e specificità indicate negli articoli stessi e ritenuto quindi di conferire l'incarico di che trattasi fino al 31.12.2019;

Visti gli artt. 50 comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 107 in materia di funzioni e responsabilità dirigenziali;

Visti i vigenti CCNL del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali;

Visto il vigente *Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei Servizi*, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.271/2013 e s.m.i. ;

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di confermare all'**Ing. Pier Benedetto Mezzapelle**, Dirigente a tempo indeterminato, l'incarico di direzione del **SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO** con decorrenza dal 1/10/2017 al 31/12/2019, fatta salva eventuale revoca anticipata ai sensi delle disposizioni contrattuali e regolamentari in premessa richiamate;

2. di individuare l'Ing. Mezzapelle quale datore di lavoro per le strutture di cui al precedente punto 1);

3. l'incarico come sopra conferito comporta:

   - l'attribuzione delle funzioni esplicitate nella delibera di Giunta n. 169/2017 esecutiva ai sensi di legge, nell'allegato B alla stessa e negli atti organizzativi interni di ricognizione delle funzioni /attribuzioni dell'ente nonché la responsabilità dei centri di costo/centri gestori assegnati nei provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale;
   - l'esercizio delle responsabilità ai sensi della normativa richiamata in premessa anche in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture di competenza individuati nei piani e programmi approvati dall'Amministrazione;
   - le specifiche responsabilità ai sensi del D.Lgs.81/2008 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

4. di attribuire all'Ing. Mezzapelle, con medesima decorrenza, il trattamento economico in godimento, ivi compresa la retribuzione di posizione determinata ai sensi della deliberazione n. 258/2015, fatte salve eventuali diverse determinazioni connesse al processo di riorganizzazione, da attuarsi secondo le previsioni di legge e contrattuali;

5. di dare atto che con l'adozione del presente atto deve intendersi revocato a decorrere dal 1 ottobre 2017 il precedente decreto P.G. 67772/2015;

6. di demandare agli uffici competenti l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il Sindaco
Massimo Depaoli

Ing. Pier Benedetto Mezzapelle

COMUNE DI PAVIA
La presente copia, composta di N. 2 FOGLI è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge in questa carta.
Pavia, 19/12/2018
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Codena Stefania)

Riferimenti tecnici per l'istruttoria: Settore Personale - Servizio Personale e Organizzazione
Dirigente Settore: Dr.ssa Ivana Dello Iacono - tel. 0382 399231 e-mail: idelloiacono@comune.pv.it
Responsabile del Servizio: dr.ssa Maria Carla Orbelli tel. 0382 399437, e-mail: morbelli@comune.pv.it

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

ALLEGATO "B"
AL N 8892 DI RACCOLTA

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. **732**

Oggetto: Intervento di modifica immobile esistente con cambio di destinazione d'uso in attività commerciale – media struttura di vendita – oltre ad attività artigianale di produzione pane e derivati. Procedimento unico SUAP art.7 D.P.R. 160/10 con richiesta di Permesso di Costruire convenzionato per la realizzazione di un nuovo impianto semaforico. Approvazione schema di convenzione

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di Dicembre, alle ore 08:45, in Pavia , nella sala delle adunanze di Palazzo Mezzabarba, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Massimo Depaoli per deliberare sull'oggetto indicato

Sono presenti i Signori :

Nome	Funzione	Presenza
DEPAOLI MASSIMO	Sindaco	Presente
GREGORINI ANGELA BARBARA	Vice Sindaco - Assessore	Presente
CANALE LAURA	Assessore	Presente
CASTAGNA FABIO	Assessore	Presente
CRISTIANI ILARIA	Assessore	Presente
GALAZZO GIACOMO	Assessore	Presente
GUALANDI ANGELO ROBERTO	Assessore	Presente
MOGGI ALICE	Assessore	Presente
RUFFINAZZI GIULIANO	Assessore	Presente
MAGNI GIOVANNI	Assessore	Presente

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale Carmelo Fontana

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ammette ad assistere il "*capo di gabinetto*", Fabio Fimiani e pone in trattazione l'oggetto su indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Angelo Gualandi;

Premesso che il Comune di Pavia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15 luglio 2013 e successiva variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16 maggio 2017, efficace dal 20 settembre 2017 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n° 38;

Dato atto che lo strumento urbanistico contiene all'articolo 8 "Verifica di sostenibilità per gli insediamenti commerciali di alto impatto" delle Norme Tecniche del Piano delle Regole prescrizioni e norme che regolano la possibilità di insediamento di esercizi commerciali come previsto dalla normativa di settore nazionale e regionale applicabile;

Rilevato che con pratica telematica pervenuta al SUAP tramite portale "impresainungiorno" Identificativo 01578670182-08032018-1915 protocollo SUPRO 11415 del 13/03/2018 regolarizzata tramite presentazione di pratica collegata Identificativo 01578670182-20032018-1542 protocollo SUPRO 12913 del 23/03/2018, è pervenuta istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 160/10 presentata dalla Società GREEN MARKET s.r.l. con sede in Pieve Porto Morone, Piazza San Vittore n. 48/B Cod. Fisc. E PIVA 01578670182;

Atteso che la suddetta istanza prevede la modifica di in immobile esistente in Viale Lodi n. 59, con cambio di destinazione d'uso in attività commerciale – media struttura di vendita – oltre ad attività artigianale di produzione pane e derivati;

Considerato che l'immobile identificato al NCEU sez.B Foglio 25 mappale 477 sub 3,8,9 di proprietà della Società Sardaleasing S.p.A. che ha fornito il proprio assenso all'attuazione dell'intervento;

Dato atto che l'istanza unica prevede il rilascio di tutti i titoli necessari alla modifica dell'immobile e all'avvio dell'attività, con specifico riferimento all'attività di commercio al dettaglio in media struttura di vendita;

Rilevato che tra i suddetti titoli è ricompreso il Permesso di Costruire convenzionato per la realizzazione, a parziale scomputo degli oneri dovuti, di opere di urbanizzazione riguardanti il sistema della viabilità con la realizzazione di un nuovo impianto semaforico come indicato al proponente dal Servizio Mobilità del Comune di Pavia in sede di richiesta di parere preventivo;

Considerato che:

- con avviso trasmesso in data 28/03/2018 SUPRO 13408 del 28/03/2018 il Dirigente del Servizio SUAP ha indetto la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ed in forma semplificata ai sensi degli artt.14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m. e i. per le valutazioni tecniche finalizzate anche all'approvazione e dello schema di convenzione per ela realizzazione, a parziale scomputo degli oneri dovuti, di opere di urbanizzazione riguardanti il sistema della viabilità con la realizzazione di un nuovo impianto semaforico;
- a seguito di una prima istruttoria e del ricevimento di documentazione integrativa/sostitutiva, sono stati rideterminati i termini in data 18/05/2018 con avviso SUPRO 19290;

- con comunicazione del 18/06/2018 SUPRO 23764 è stata trasmessa alla Società GREEN MARKET s.r.l. la determinazione conclusiva con esito positivo, condizionato alla presentazione di documentazione a completamento, in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la documentazione a completamento richiesta è pervenuta in data 29/06/2018 SUPRO 25162;

Dato atto che nota n. 28554 SUPRO del 24/07/2018 è stata trasmessa ai Settori/Servizi comunali interessati la documentazione richiesta nelle condizioni nella determinazione conclusiva richiedendo l'espressione di eventuali osservazioni entro quindici giorni dal ricevimento della nota stessa;

Atteso che non sono pervenute osservazioni o segnalazioni da parte dei Settori e Servizi comunali interessati;

Dato atto che con nota n. 72889 di P.G. del 23/08/2018 è stata richiesta una modifica alla bozza di convenzione al fine di una migliore definizione delle caratteristiche dell'intervento;

Atteso che con nota n. 74425 di PG del 30/08/2018 il soggetto proponente ha prodotto la nuova bozza di convenzione che recepisce le modifiche richieste;

Considerato che:

- l'esito dell'istruttoria tecnica esperita in Conferenza di Servizi con il coinvolgimento di Enti esterni ed Uffici interni competenti risulta conforme alle disposizioni del Piano di Governo del Territorio vigente e alle diverse norme di settore applicabili, in relazione agli iter coinvolti nel procedimento unico ex art. 7 D.P.R. 160/10;
- la determinazione conclusiva del suddetto procedimento unico verrà adottata successivamente alla sottoscrizione della convenzione per l'esecuzione diretta, a parziale scomputo degli oneri dovuti, di opere di urbanizzazione primaria (opere viabilità con impianto semaforico), il cui schema, allegato al presente atto, viene sottoposto all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Rilevato che il progetto per il permesso di costruire è costiruito dagli elaborati, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:

A. TAV. 01 - SDF Inquadramento territoriale
B. TAV. 02 - SDF Rilievo topografico
C. TAV. 02A - SDF Rilievo fotografico intorno
D. TAV. 02B - SDF Rilievo fotografico intorno
E. TAV. 02C - SDF Rilievo fotografico intorno
F. TAV. 03 - STATO CONCESSIONATO: Planimetria generale
G. TAV. 04 - STATO CONCESSIONATO: Piano terra
H. TAV. 04A - STATO CONCESSIONATO: Dimostrazione SLP
I. TAV. 04B - STATO CONCESSIONATO-STATO DI FATTO-STATO DI PROGETTO-STATO DI CONFRONTO: Pianta Piano interrato - Pianta Primo Piano
J. TAV. 05 - STATO CONCESSIONATO: Prospetti
K. TAV. 06 - STATO CONCESSIONATO: Sezioni
L. TAV. 07 - STATO DI PROGETTO: Planimetria generale
M. TAV. 07A - STATO DI PROGETTO - STATO DI CONFRONTO: Planimetria generale estratto parcheggi

N. TAV. 08 - STATO DI PROGETTO: Piano terra
O. TAV. 08A - STATO DI PROGETTO: Piano terra priva di polilinee
P. TAV. 08B - STATO DI PROGETTO: Particolare costruttivo lato sud
Q. TAV. 09 - STATO DI PROGETTO: Prospetti
R. TAV. 10 - STATO DI PROGETTO: Sezioni
S. TAV. 11 - STATO DI CONFRONTO: Planimetria generale
T. TAV. 12 - STATO DI CONFRONTO: Piano terra
U. TAV. 13 - STATO DI CONFRONTO: Prospetti
V. TAV. 14 - STATO DI CONFRONTO: Sezioni
W. TAV. 15 - DIMOSTRAZIONE SLP
X. TAV. 16 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICIE DRENANTE
Y. TAV. 17 - IDENTIFICAZIONE AREE A PARCHEGGIO PER ATTIVITA'
Z. TAV. 18 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICI A PARCHEGGIO
AA. TAV. 19 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICI DI VENDITA
BB. TAV. 20 - ACCESSIBILITA'
CC. TAV. 21 - REQUISITI IGIENICO SANITARI
DD. TAV. 22 – LAYOUT
EE. TAV. MITIGAZIONI
FF. ALL. B - Relazione tecnica
GG. ALL. C - Relazione sanitaria
HH. ALL. D - Titoli di proprietà - estratto di mappa e visure
II. ALL. E - Calcolo oneri
JJ. ALL. F - Bozza atto di asservimento
KK. ALL. G - REA: Modello e Relazione
LL. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà della non necessità di indagini ambientali
MM. Relazione tecnica di calcolo strutturale per chiusura apertura esistente
NN. Dichiarazione opere di urbanizzazione
OO. Tavola impianto elettrico
PP. Relazione impianto elettrico e schema quadro
QQ. Analisi del rischio di fulminazione
RR. Relazione Progetto Impianto termico
SS. Progetto Impianto Termico
TT. Progetto Impianto Idrico/sanitario-scarichi
UU. Progetto Impianto Idrico/sanitario-Distribuzione ACS
VV. Progetto Linea-Gas
WW. Relazione socio-economica
XX. Studio di impatto sulla viabilità
YY. Relazione tecnica di calcolo strutturale
ZZ. Relazione valutazione preliminare impatto acustico
AAA. Relazione requisiti acustici passivi degli edifici
BBB. Dichiarazione rispetto DPCM 5/12/97
CCC.DICHIARAZIONE STUDIO GEOLOGICO
DDD. VERIFICA SOSTENIBILITÀ 1° PARTE
EEE. VERIFICA SOSTENIBILITÀ 2° PARTE
FFF. RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
GGG. TAV. 01 PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO CELERIMETRICO
HHH. TAV. 02 PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO LANTERNE SEMAFORICHE
III. TAV. 03 PLANIMETRIA STATO DI CONFRONTO
JJJ. TAV. 04 PLANIMETRIA STATO FINALE PROGETTO SEMAFORICO

KKK. AV. 05 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE
LLL. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
MMM. Schema di convenzione

Atteso che in sede di Conferenza di Servizi è stato verificato che come da Computo Metrico Estimativo, il valore delle opere di urbanizzazione rpimaria in esecuzione da parte del proponente, al netto di spese tecniche ed oneri accessori, è stato determinato in Euro 46.599,00 IVA esclusa;

Rilevato che tale valore è inferiore alla somma dovuta per oneri di urbanizzazione primaria in relazione al cambio di destinazione d'uso per insediamento commerciale, complessivamente ammontanti ad euro 49.556,98, come di seguito descritti:

- <u>oneri di urbanizzazione primaria nello stato di fatto</u>

destinazione d'uso commerciale mq. 932,00 x Euro 50,73 = Euro 47.280,36
destinazione d'uso artigianale mq. 2.014,34 x Euro 15,96= Euro 32.148,87
per complessivi Euro 79,429,23

- <u>oneri di urbanizzazione primaria nello stato di progetto</u>

destinazione d'uso commerciale mq. 2.357,28 x Euro 50,73 = Euro 119.584,81
destinazione d'uso artigianale mq. 589,06 x Euro 15,96= Euro 9.401,40
per complessivi Euro 128,986,21

- <u>differenza dovuta per oneri di urbanizzazione primaria</u>

Euro 128,986,21 - Euro 79,429,23 = **Euro 49.556,98;**
e che pertanto dovrà essere versata, con le modalità previsti dalla normativa vigente, la differenza in sede di rilascio del Permesso di Costruire pari a euro 2.957,98 (Euro 49,556,98 - Euro 46.599,00 opere);

Dato atto che l'importo di euro 50,882,50 dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria sarà integralmente versata al Tesoriere Comunale all'atto del rilascio del Permesso di Costruire con le modalità previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che il suddetto importo risulta essere stato determinato nel seguente modo:

- <u>oneri di urbanizzazione secondaria nello stato di fatto</u>

destinazione d'uso commerciale mq. 932,00 x Euro 51,00= Euro 47.532,00
destinazione d'uso artigianale mq. 2.014,34 x Euro 15,30= Euro 30.819,40
per complessivi Euro 78.351,40

- <u>oneri di urbanizzazione secondaria nello stato di progetto</u>

destinazione d'uso commerciale mq. 2.357,28 x Euro 51,00= Euro 120.221,28
destinazione d'uso artigianale mq. 589,06 x Euro 15,30= Euro 9.012,62
per complessivi Euro 129,233,90

- <u>differenza dovuta per oneri di urbanizzazione secondaria</u>

Euro 129,233,90 - Euro 78.351,40 = **Euro 50.882,50**

Considerato che:

- con nota n. 85750 di PG del 03/10/2018 la Società GREEN MARKET s.r.l ha comunicato la propria disponibilità nel realizzare un tratto di pista ciclopedonale nelle vicinanze dell'intervento edilizio;
- con nota n. 94581 di PG del 29/10/2018 la Società GREEN MARKET s.r.l ha trasmesso un progetto preliminare relativo al completamento della pista ciclabile nel tratto via Pastrengo

– angolo via Solferino;

- con nota n. 100846 di PG del 19/11/2018 il Settore Pianifcazione Gestione del Territorio ha trasmesso alla Società GREEN MARKET s.r.l le osservazioni tecniche al progetto preliminare pervenuto;
- con nota n.103074 di PG del 26/11/2018 la Società GREEN MARKET s.r.l ha comunicato la disponibilità nel mettere a disposione dell'Amministrazioen comunale l'importo derivato dalla quantificazione economica del progetto preliminare relativo al completamento della pista ciclabile nel tratto via Pastrengo – angolo via Solferino, per complessivi euro € 19.205,15;
- con nota n. 105249 di PG del 30/11/2018 e con nota n. 105258 di Pg del 30/11/2018, il Settore Mobilità e Tutela Ambientale e il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio hanno espersso parere favorevole alla proposta aggiuntiva pervenuta Società GREEN MARKET s.r.l;
- con nota n. 105555 di PG del 03/12/2018 la Società GREEN MARKET s.r.l ha trasmesso la bozza di convenzioen aggiornata con l'impegno a versare una somma pari a € 19.205,15 che sarà vincolata alla realizzazione di opere di miglioramento della viabilità e die percosri ciclo-pedonali nel territorio del comparto;

Atteso che:

- resta in capo al Comune di Pavia richiedere il CUP per le opere di urbanizzazione primaria funzionali dove il soggetto attuatore assume in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire;
- l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, applica la tracciabilità attenuata, mediante acquisizione dello Smart CIG da parte del soggetto attuatore (v. par. 2.4 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017)

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Visti:

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 avente per oggetto "Legge per il governo del territorio";
- il D.Lgs. 114/1998 e la Legge Regionale 6/10 in materia di commercio;
- il D.P.R. 162/2010 avente ad oggetto "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

Visti altresì:

- il vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 e succ. mod.;

- il Bilancio previsionale 2018-2020 ed il Documento Unico di Programmazione 2018-2021 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 28 febbraio 2018;
- il Piano Esecutivo di Gestione finanziaria definitivo per l'anno 2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 29/03/2018-Parte I: Peg finanziario. Parte II: piano delle performance, piano degli obiettivi e dotazioni di personale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 7/03/2013, avente ad oggetto, "Regolamento del sistema dei controlli interni";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del 25 gennaio 2018, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - anni 2018 -2020".
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto sindacale P.G. 51533/2018 con il quale è stato ridefinito l'incarico di direzione del Settore Pianificazione e Gestione del territorio al Dott. Ing. Pier benedetto Mezzapelle, attribuendo allo stesso la responsabilità delle funzioni relative alla Pianificazione e Gestione del territorio per il periodo 1/10/2017 – 31/12/2019;

Acquisito il parere tecnico sulla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 da parte del Dirigente del Settore proponente in ordine alla regolarità tecnica e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e il parere contabile dalla parte del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Contratti limitatamente ai punti 6,7 e 8 del dispositivo.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del contenuto della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi trasmessa al domicilio elettronico indicato da GREEN MARKET s.r.l. in sede di istanza con comunicazione del 18/06/2018 SUPRO 23764 ed in allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la proposta id attuazione dell'intervento che comprende la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a parziale scomputo degli oneri dovuti, riguardanti il sistema della viabilità con la realizzazione di un nuovo impianto semaforico su viale Lodi, rappresentate negli elaborati di seguito elencati:

   A. TAV. 01 - SDF Inquadramento territoriale
   B. TAV. 02 - SDF Rilievo topografico
   C. TAV. 02A - SDF Rilievo fotografico intorno
   D. TAV. 02B - SDF Rilievo fotografico intorno
   E. TAV. 02C - SDF Rilievo fotografico intorno
   F. TAV. 03 - STATO CONCESSIONATO: Planimetria generale
   G. TAV. 04 - STATO CONCESSIONATO: Piano terra
   H. TAV. 04A - STATO CONCESSIONATO: Dimostrazione SLP
   I. TAV. 04B - STATO CONCESSIONATO-STATO DI FATTO-STATO DI PROGETTO-STATO DI CONFRONTO: Pianta Piano interrato - Pianta Primo Piano
   J. TAV. 05 - STATO CONCESSIONATO: Prospetti

K.TAV. 06 - STATO CONCESSIONATO: Sezioni
L. TAV. 07 - STATO DI PROGETTO: Planimetria generale
M. TAV. 07A - STATO DI PROGETTO - STATO DI CONFRONTO: Planimetria generale estratto parcheggi
N. TAV. 08 - STATO DI PROGETTO: Piano terra
O. TAV. 08A - STATO DI PROGETTO: Piano terra priva di polilinee
P. TAV. 08B - STATO DI PROGETTO: Particolare costruttivo lato sud
Q. TAV. 09 - STATO DI PROGETTO: Prospetti
R. TAV. 10 - STATO DI PROGETTO: Sezioni
S. TAV. 11 - STATO DI CONFRONTO: Planimetria generale
T. TAV. 12 - STATO DI CONFRONTO: Piano terra
U. TAV. 13 - STATO DI CONFRONTO: Prospetti
V. TAV. 14 - STATO DI CONFRONTO: Sezioni
W. TAV. 15 - DIMOSTRAZIONE SLP
X. TAV. 16 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICIE DRENANTE
Y. TAV. 17 - IDENTIFICAZIONE AREE A PARCHEGGIO PER ATTIVITA'
Z. TAV. 18 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICI A PARCHEGGIO
AA. TAV. 19 - DIMOSTRAZIONE SUPERFICI DI VENDITA
BB. TAV. 20 - ACCESSIBILITA'
CC. TAV. 21 - REQUISITI IGIENICO SANITARI
DD. TAV. 22 – LAYOUT
EE. TAV. MITIGAZIONI
FF. ALL. B - Relazione tecnica
GG. ALL. C - Relazione sanitaria
HH. ALL. D - Titoli di proprietà - estratto di mappa e visure
II. ALL. E - Calcolo oneri
JJ. ALL. F - Bozza atto di asservimento
KK. ALL. G - REA: Modello e Relazione
LL. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà della non necessità di indagini ambientali
MM. Relazione tecnica di calcolo strutturale per chiusura apertura esistente
NN. Dichiarazione opere di urbanizzazione
OO. Tavola impianto elettrico
PP. Relazione impianto elettrico e schema quadro
QQ. Analisi del rischio di fulminazione
RR. Relazione Progetto Impianto termico
SS. Progetto Impianto Termico
TT. Progetto Impianto Idrico/sanitario-scarichi
UU. Progetto Impianto Idrico/sanitario-Distribuzione ACS
VV. Progetto Linea-Gas
WW. Relazione socio-economica
XX. Studio di impatto sulla viabilità
YY. Relazione tecnica di calcolo strutturale
ZZ. Relazione valutazione preliminare impatto acustico
AAA. Relazione requisiti acustici passivi degli edifici
BBB. Dichiarazione rispetto DPCM 5/12/97
CCC. DICHIARAZIONE STUDIO GEOLOGICO
DDD. VERIFICA SOSTENIBILITÀ 1° PARTE
EEE. VERIFICA SOSTENIBILITÀ 2° PARTE

FFF. RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
GGG. TAV. 01 PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO CELERIMETRICO
HHH. TAV. 02 PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO LANTERNE SEMAFORICHE
III. TAV. 03 PLANIMETRIA STATO DI CONFRONTO
JJJ. TAV. 04 PLANIMETRIA STATO FINALE PROGETTO SEMAFORICO
KKK. TAV. 05 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE
LLL. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
MMM. Schema di convenzione

4. di approvare il relativo schema di convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il procedimento unico art. 7 D.P.R. 160/10 verrà concluso dal servizio SUAP con il rilascio degli atti necessari solo previa stipula per atto pubblico della convenzione allegata al presente provvedimento;

6. di dare atto che il proponente a fronte dell'importo dovuto quali oneri di urbanizzazione primaria per l'intervento in oggetto pari a € 49.556,98 realizza opere a parziale scomputo per un valore di € 46.599,00 e che la differenza pari a Euro 2.957,98sarà versata con le modalità stabilite alla legislazione vigente in sede di rilascio del Permesso di Costruire;

7. di dare atto che il soggetto attuatore verserà integralmente l'importo di € 50,882,50 dovuti per oneri di urbanizzazione secondaria al Tesoriere Comunale, con le modalità stabilite alla legislazione vigente, all'atto del rilascio del Permesso di Costruire;

8. di dare atto che antecedentemente alla presentazione della segnalzione certificata di agibilità il soggetto attuatore si impegna a versare una somma pari a € 19.205,15 che sarà vincolata alla realizzazione di opere pubbliche per il miglioramento della viabilità e dei percosri ciclo-pedonali nel territorio del comparto;

9. di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio di stipulare la convenzione in rappresentanza del Comune di Pavia, con facoltà di apportare le eventuali integrazioni e modifiche di ordine non sostanziale, compreso l'adeguamento dell'elenco degli allegati al permesso di costruire specificando gli obblighi di richiesta dei codici CUP e CIG, nonché di convenire le eventuali clausole complementari e integrative, che potessero rendersi necessarie e opportune in sede di stipula, il tutto senza bisogno di ulteriore ratifica;

10. di stabilire che la stipula in atto pubblico della convenzione che disciplina il presente intervento, dovrà avvenire entro 180 giorno dall'esecutività del presente provvedimento. Qualora il suddetto termine non venga rispettato detta deliberazione risulterà priva di efficacia e dovrà essere presentata nuova istanza da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

11. di dare mandato del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti.

Successivamente, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Segretario Generale
Massimo Depaoli	Carmelo Fontana

NOTAIO

RAFFAELE CICCARIELLO

COPIA CONFORME DI DOCUMENTO INFORMATICO

Io sottoscritto, dott. Raffaele CICCARIELLO, Notaio in Mortara, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera,
ai sensi dell'art. 23, primo comma del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche

CERTIFICO

che la presente copia su supporto analogico, che consta di fogli cinque per dieci pagine, è conforme al documento informatico firmato digitalmente da Depaoli Massimo e Fontana Carmelo del cui certificato di firma attesto la validità.

Pavia (PV), Via Scopoli n.1, li 23 (ventitre) gennaio 2019 (duemiladiciannove)

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €16,00 SE01C1/00
Entrate
00004471 00001E9E WDDFND01
00042579 30/10/2018 12:08:56
4578-00088 BD07EA0CZ307A339
IDENTIFICATIVO : 01171454977951
0 1 17 145497 795 1

Corso Piave 13/b – 27036 Mortara (PV) – Tel 0384 295638 – Fax. 0384 295887
Piazza Castello 7 – 27019 Villanterio (PV) – Tel 0382 967140 – Fax 0382 963289
rciccariello@notariato.it

- Finanziamenti tramite Istituti di Credito i quali ci permettano di aprire nuovi c/c bancario e di ottenere nuove linee di credito e affidamenti;
- Richiedere ed ottenere contratti di locazione finanziaria per l'acquisto dell'immobile e delle attrezzature che formeranno gli arredi e i corredi dell'allestimento interno dei locali.

Il Consiglio, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola richiesta, viene attentamente esaminata e esaustivamente evasa, delibera all'unanimità di:

a) Approvare l'apertura di un discount nel Comune di Spino D'Adda (CR), autorizzando il Presidente e il Vice Presidente a compiere tutte le operazioni commerciali rese necessarie per la sua realizzazione;
b) Approvare la decisione per l'apertura di nuovi c/c bancari presso primari l'Istituti di credito che risulteranno più convenienti e alle migliori condizioni, per adempiere a quanto sopra richiesto;
c) Approvare la richiedere di sottoscrivere contratti di locazione finanziaria per l'acquisto dell'immobile e delle relative attrezzature di arredo e corredo interno;
d) Approvare la decisione di accedere a finanziamenti creditizi, presso primari l'Istituti di credito,che risulteranno più convenienti e alle migliori condizioni praticabili, per adempiere a quanto sopra richiesto;

Delibera pure di autorizzare con modalità disgiunta, il Sig. Anselmi Giampiero e il Sig. Poli Piero, il primo in qualità di Presidente ed il secondo in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, a firmare tutta la documentazione necessaria ad adempiere quanto specificato ai punti a) b) c) e d) del presente verbale e a rilasciare deleghe a favore di altri consiglieri.
Al secondo e ultimo punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 19:29 , previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione **Il segretario**

f.to Anselmi Giampiero ALLEGATO "C" AL N. 8892 DI RACCOLTA *f.to Anselmi Elena*

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì 21.12.2018, alle ore 19:00, presso la sede sociale, si è riunito, su convocazione del presidente, il Consiglio di Amministrazione della società GREEN MARKET S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la stipula di convenzione con il Comune di Pavia per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria sulla viabilità pubblica a parziale scomputo degli oneri dovuti per intervento di modifica immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale di media struttura di vendita e attività artigianale di produzione pane e derivati sito in Pavia (PV), Viale Lodi n.59**
2. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 19,01 constatata la presenza dei consiglieri in carica signori:
ANSELMI GIAMPIERO
POLI ALBA

ANSELMI ELENA
DELL'ACQUA FABRIZIO
PILOTELLI SILVIA
POLI PIERO

il presidente del Consiglio di amministrazione signor Anselmi Giampiero dichiara valida ed aperta la seduta, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama la signora Anselmi Elena a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente informa i presenti che la nostra società, utilizzatrice, in forza del contratto di locazione finanziaria n. I5 163109 sottoscritto in data 10 novembre 2016, delle seguenti unità immobiliari interessate dall'intervento edilizio, e di proprietà della società "Sardaleasing S.p.A.", siti nel Comune di PAVIA (PV), Viale Lodi n.59 e censite al Catasto Fabbricati del predetto Comune alla Sezione B, Foglio 25 mappali n.ri 477 subalterno 3, 477 subalterno 9 e 477 subalterno 8.
Il Presidente, informa anche i presenti che lo stesso, ha presentato al SUAP telematico del Comune di Pavia, domanda unica per un intervento edilizio di modifica di immobile esistente e contestuale richiesta di autorizzazione al commercio in media struttura di vendita.
L'intervento prevede opere di modifica dell'immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale – media struttura di vendita – mentre in altra porzione è prevista una destinazione artigianale di produzione di pane e derivati. Inoltre è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a parziale scomputo degli oneri dovuti, nello specifico sono opere sulla viabilità pubblica esistente con realizzazione di impianto semaforico, opere ritenute necessarie dal Servizio Mobilità del Comune di Pavia in considerazione dell'insediamento di una nuova attività commerciale. La domanda unica presentata ai sensi dell'art.7 D.P.R. 160/10 prevede, tra gli altri iter interni previsti e necessari, anche il Permesso di Costruire convenzionato con la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria suddette.
Per dare inizio all'esecuzione dei lavori delle opere d'urbanizzazione e degli interventi edilizi previsti sugli immobili siti nel Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n. 59, il Soggetto Attuatore dovrà ottenere l'apposito preventivo Permesso di Costruire e le opere di urbanizzazione e gli interventi edilizi identificati sugli immobili dovranno comunque essere realizzati in concomitanza.
I lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del Permesso di Costruire, fatte salve eventuali proroghe. Il Permesso di Costruire avrà una validità di 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori, fatte salve eventuali proroghe. Le opere di urbanizzazione previste dal Permesso di Costruire dovranno essere ultimate entro il termine di cui al comma precedente. L'attuazione dell'intervento deve essere conclusa entro il termine massimo di dieci anni, decorrenti dalla stipulazione della convenzione.
Ora è quindi necessario stipulare una convenzione con il Comune di Pavia per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria sulla viabilità pubblica a parziale scomputo degli oneri dovuti per intervento di modifica immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale - media struttura di vendita - e attività artigianale di produzione pane e derivati.

Dopo una breve discussione, ***il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità*** di autorizzare il presidente, Sig. Anselmi Giampiero, a stipulare con il Comune di Pavia, apposita convenzione per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria sulla viabilità pubblica a parziale scomputo degli oneri dovuti per intervento di modifica immobile esistente con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale - media struttura di vendita - e attività artigianale di produzione pane e derivati - Pavia (PV), Viale

Lodi n.59

Si autorizza pure, il Sig. Anselmi Giampiero, in qualità di presidente del C.D.A. della Green Market S.r.l., a contattare un Notaio per la redazione della convenzione .

Si attribuisce insomma al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Anselmi Giampiero, la facoltà di sottoscrivere qualsiasi atto, clausola o patto a esso relativo, per compiendo tutte le formalità necessarie o opportune per adempiere a quanto sopra deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 19:51 minuti primi previa redazione e sottoscrizione del presente verbale al quale sono delegati alla firma il presidente e il segretario.

IL SEGRETARIO — *f.to Anselmi Elena*

IL PRESIDENTE — *f.to Anselmi Giampiero*

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì 11.01.2019, alle ore 19:00, presso la sede sociale, si è riunito, su convocazione del presidente, il Consiglio di Amministrazione della società GREEN MARKET S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Rilascio delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la sottoscrizione atto unilaterale d'obbligo per l'asservimento di area a parcheggio pertinenziale dell'immobile di Pavia (PV) Viale Lodi n.59;**
2. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 19,01 constatata la presenza dei consiglieri in carica signori:

ANSELMI GIAMPIERO
POLI ALBA
ANSELMI ELENA
DELL'ACQUA FABRIZIO
PILOTELLI SILVIA
POLI PIERO

il presidente del Consiglio di amministrazione signor Anselmi Giampiero dichiara valida ed aperta la seduta, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama la signora Anselmi Elena a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente informa i presenti che la società "Sardaleasing S.p.A.", proprietaria dell'immobile di Pavia (PV) Viale Lodi n. 59, immobile a noi concesso in Locazione Finanziaria.
L'area è sottoposta alla normativa del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pavia (PV), prevede il reperimento di spazi a parcheggio da asservire ad uso pubblico.
Quindi si rende necessario che la società "Sardaleasing S.p.a.", proprietaria dell'area destinata a parcheggio pubblico e la nostra società, parte utilizzatrice della suddetta area, sottoscriva una convenzione per asservire la superficie catastale pari a mq. 1.204,70 (milleduecentoquattro/70) a parcheggio pubblico a favore del Comune di Pavia (PV), nel rispetto delle norme vigenti.

NOTAIO

RAFFAELE CICCARIELLO

Repertorio n. 11.709

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto Dott. Raffaele CICCARIELLO, Notaio in Mortara (PV), iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano, Voghera, per la residenza di Mortara (PV), con studio ivi in Corso Piave n.13/b, che la presente è copia conforme all'originale a mia cura estratta dalle pagine 2018/90, 2018/91 e 2018/92 del Libro Verbali Consiglio di Amministrazione della società **"GREEN MARKET S.R.L."** con sede in Pieve Porto Morone (PV), Piazza San Vittore n.48/B, capitale sociale euro 110.004,00 (centodiecimilaquattro virgola zero) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Pavia al numero 01578670182, che ne costituisce anche il Codice Fiscale e la Partita IVA ed iscritta al Rea al n.195260.
Libro regolarmente vidimato e tenuto ai sensi di legge.

Pavia (PV), Via Scopoli n.1, li 23 (ventitre) gennaio 2019 (duemiladiciannove)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00004471 00001E9E W00FN001
00042578 30/10/2018 12:08:52
4578-00088 D27BE42855370EB
IDENTIFICATIVO : 01171454977962
0 1 17 145497 796 2

Corso Piave 13/b – 27036 Mortara (PV) – Tel 0384 295638 – Fax. 0384 295887
Piazza Castello 7 – 27019 Villanterio (PV) – Tel 0382 967140 – Fax 0382 963289
rciccariello@notariato.it – raffaele.ciccariello@postacertificata.notariato.it

Dott. LUCIANO QUAGGIA
notaio
Via A. Manzoni, 41
20121 MILANO

ALLEGATO "D"
AL N. 8892 DI RACCOLTA

Repertorio n. 255110

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di dicembre.

A Milano, nel mio studio in Via Alessandro Manzoni n. 41.

Avanti a me dott. Luciano Quaggia notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano,

è presente il signor:

- Dott. STEFANO ESPOSITO, nato a San Benedetto del Tronto il 7 settembre 1958, C.F. SPS SFN 58P07 H769Y, domiciliato ai fini del presente atto presso la sottoindicata sede sociale, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Consigliere Delegato della **"Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni"** con sede legale in Sassari (SS), Via IV Novembre n.27, iscritta al Registro delle Imprese di Sassari al n.00319850905, che ne costituisce anche il Codice Fiscale e la Partita IVA, ed al REA di Sassari al n.61925, capitale sociale euro 184.173.750,00 (centoottantaquattromilionicentosettantatremilasettecentocinquanta virgola zero) interamente versato, società del Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia, codice 5387.6, iscritta nell'Elenco Generale ex articolo 106 del D.Lgs. 385/1993 al n.15790, munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio D'Amministrazione del 25 maggio 2017

Dott. Luciano Quaggia
notaio
Via A. Manzoni, 41 - 20121 Milano - Tel. 02/6555500 (6 linee r.a.)

il cui verbale per estratto in mia autentica in data odierna n. 255101 di Repertorio, si allega al presente atto con la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale ed omessane la lettura per espressa dispensa datami dal comparente;

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, con il presente atto

NOMINA E COSTITUISCE

quale suo procuratore speciale il signor GALLO Alberto nato ad Asti (AT) il 27 gennaio 1963, residente a Roma, Via Nicolò Piccinni n .7, C.F. GLL LRT 63A27 A479L, affinché in nome, vece, conto e interesse della società "Sardaleasing S.p.A., Società di Locazione Finanziaria per Azioni" e quale suo rappresentante, abbia ad intervenire nella convenzione di urbanizzazione con il COMUNE DI PAVIA con sede a Pavia (PV), Piazza Municipio n.2 Codice Fiscale 00296180185, avente ad oggetto un intervento di modifica immobile esistente in Pavia Viale Lodi n.5, con parziale cambio di destinazione d'uso in attività commerciale - media struttura di vendita - e attività artigianale di produzione pane e derivati.

La società Sardaleasing S.p.A. interviene nel suddetto atto quale proprietaria delle unità immobiliari oggetto di intervento site in Comune di Pavia (PV), Viale Lodi n.59 e censite al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

-- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 3, Viale Lodi

n.59 (Piano T), zona cens. 2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 6.370,08;

-- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 9, Viale Lodi n.59 (Piano T-S1), zona cens.2, categoria D/8, Rendita Catastale euro 15.580,00;

-- Sezione B, Foglio 25 mappale 477 subalterno 8, Viale Lodi n.59 (Piano T-1), bene comune non censibile;

oggetto di locazione finanziaria con il contratto n.I5 163109 sottoscritto in data 10 novembre 1016 con la società **"GREEN MARKET S.R.L."** con sede in Pieve Porto Morone (PV), Piazza San Vittore n.48/B, iscritta presso il Registro delle Imprese di Pavia al numero 01578670182, che ne costituisce anche il Codice Fiscale e la Partita IVA.

Concede all'uopo al nominato procuratore ogni e più ampia facoltà di legge in ordine alla presente procura, nessuna esclusa od eccettuata, ivi comprese quelle di:

- intervenire nella stipula della relativa convenzione urbanistica con il Comune di Pavia e sottoscriverla in nome, vece ed interesse del mandante;
- convenire e accettare tutte le clausole inerenti la suddetta convenzione, assumere obbligazioni, prestare garanzia per l'adempimento, costituire modificare o estinguere diritti reali.

Fare, insomma, quanto utile o necessario per l'espletamento del presente mandato, che è conferito a titolo gratuito, senza

che gli si possa opporre mancanza od imprecisione di poteri.

Il tutto con dichiarazione di rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e sotto gli obblighi di legge.

Da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e da me personalmente completato su un foglio per tre intere pagine e sin qui di questa quarta

Angelo Esposito

GUARDIA LUCIANO

ALLEGATO "A" AL N. 255/110 DI REP.

SARDALEASING

MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00

SARDALEASING S.p.A.
SOCIETÀ DI LOCAZIONE FINANZIARIA PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE € 93.951.350,00 I. V.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ADUNANZA DEL 25 MAGGIO 2017
VERBALE DEI LAVORI

A seguito di regolare convocazione, si è riunito il giorno 25 maggio 2017 in Sassari, presso la sede sociale, via IV Novembre 27, il Consiglio di Amministrazione della Sardaleasing S.p.A. per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 26/04/2017
2. Comunicazioni del Presidente
3. Accertamento dei requisiti di onorabilità ed esperienza degli amministratori
4. Legge 214/2011, art. 36 – divieto di interlocking
5. Deleghe
6. Esame ed approvazione delle operazioni di locazione finanziaria
7. Direttive di Gruppo
8. Progetti informatici
9. Varie, eventuali

La riunione ha avuto inizio alle ore 11.45 si è conclusa alle ore 15.00.

Sono intervenuti i Signori:

- il Presidente Dr. Giacomo Spissu; il Vice Presidente Dr. Eugenio Garavini; il Consigliere Delegato Dr. Stefano Esposito; i consiglieri Dr.ssa Francesca Argiolas, Geom. Pasquale Carboni, Avv. Patrizia Giranu, Arch. Francesco Loi, Dr. Paolo Gianni Porcu, Dr. Giuseppe Sibilla;
- il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Antonio Cherchi; i sindaci effettivi Dr. Roberto Cabras e Dr. Giovanni Ghi.

La Dr.ssa Francesca Argiolas è collegata a mezzo videoconferenza, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto sociale, presso la sala del Banco di Sardegna S.p.A. sita viale Bonaria - Cagliari, la quale ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere. L'identità della Dr.ssa Francesca Argiolas è stata accertata prima dell'inizio della seduta dal Presidente Dr. Giacomo Spissu.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto presiede la seduta il Presidente Dr. Giacomo Spissu.

E' chiamato a svolgere le funzioni di segretario il Dr. Paolo Campus.

E' inoltre presente il Rag. Paolo Barchi, Responsabile del Servizio Crediti.

Dei lavori della tornata, che si sono svolti nell'ordine che segue, si dà atto nel presente verbale.

omissis

5. DELEGHE

Il Consigliere Delegato informa che con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione – deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 06/04/2017 – è necessario retrocedere i poteri e le facoltà necessari per lo svolgimento ordinario delle attività.
Informa, inoltre, che le deleghe proposte sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alle precedenti; sono state inserite le deleghe per il Supervisore Commerciale, prima retrocesse dal Consigliere Delegato e sono state inserite alcune facoltà per una migliore gestione delle attività ordinarie.
Il Consigliere Delegato espone al Consiglio di Amministrazione la proposta di retrocessione dei poteri e delle facoltà operative.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Cherchi interviene nella discussione rilevando come la concentrazione delle funzioni Commerciali, Erogazione Credito e Credito anomalo su una unica figura sia atipico, anche in ragione di orientamenti diversi espressi dalle istituzioni bancarie.
Il Consigliere Delegato prende atto dell'annotazione e ricorda che, essendo la struttura aziendale di piccole dimensioni, sia normale la sovrapposizioni di ruoli su un'unica figura.
Anche il Vice Presidente Dr. Garavini ritiene che, per quanto questa sia effettivamente una anomalia, occorre tenere sempre presente le dimensioni della società; sarà utile in futuro conoscere l'opinione della Capogruppo.

Al termine dell'esposizione il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare le nuove Deleghe nel testo che viene di seguito riportato integralmente.

La presente deliberazione è conforme alla proposta che ha ottenuto l'assenso preventivo della Capogruppo.

IL SISTEMA DELLE DELEGHE E I POTERI DI FIRMA

PREMESSA

Il Sistema delle Deleghe della Sardaleasing S.p.A. contiene e compendia le facoltà deliberative e gestionali conferite dal Consiglio di Amministrazione ai diversi livelli aziendali, nonché i poteri di firma assegnati allo scopo di assicurare l'operatività corrente.

Esso si inserisce nel quadro più complessivo dei processi e delle strutture aziendali normati da altri documenti regolamentari interni e degli indirizzi e delle direttive emanati dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna (Bper) nella sua funzione di indirizzo e coordinamento.

Per quanto di competenza, il presente documento è applicabile e diffuso a tutte le unità organizzative della società a cura dell'Ufficio Affari Societari, Generali e del Personale.

Il Sistema delle Deleghe è approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consigliere Delegato, dopo l'ottenimento del previsto assenso preventivo della Capogruppo Bper.

Quanto alle modalità di esercizio delle deleghe concesse nel presente documento, si specifica che le deleghe di medesimo contenuto, a favore di più organi delegati, qualora non diversamente indicato nel testo, sono da intendersi conferite in via disgiunta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre alla legale rappresentanza, ogni potere d'iniziativa per l'attività sociale nel rispetto della legge e dello Statuto; in tale ottica predispone e prepara le trattazioni e gli argomenti per l'esame degli Organi collegiali.
Il Presidente può, altresì, nominare procuratori per il compimento di atti in rappresentanza della Società.
Ed inoltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete:

1. Procura alle liti

1.1 È data facoltà al Presidente di rilasciare procure generali alle liti per rappresentare e difendere la Società nei procedimenti giudiziari di ogni ordine e grado.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tutti i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione possono essere esercitati in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente; l'esercizio dei poteri da parte del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento del Presidente.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Al Consigliere Delegato compete il coordinamento fra gli Organi sociali e gli uffici esecutivi nonché il compimento di ogni atto necessario per la gestione corrente della Società entro i limiti più avanti specificati. Spettano al Consigliere Delegato tutti i poteri necessari per dare esecuzione ai deliberati del Consiglio di Amministrazione.
Nell'espletamento di tali funzioni compete al Consigliere Delegato organizzare e regolamentare i servizi della Società, ed in generale la gestione ordinaria, sovrintendere ad essi ed assicurarne il regolare funzionamento; sovrintendere al personale, conferendo, sotto la sua responsabilità, a tutti o alcuni collaboratori, ed ai preposti degli Uffici operativi con firma singola o congiuntamente, i poteri di sua spettanza per un migliore e più razionale svolgimento della attività.
In particolare.

1. Facoltà operative e gestionali

Il Consigliere Delegato può:

1.1 provvedere alle spese correnti della Società, nell'ambito del Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, ed a tutti gli adempimenti per dare esecuzione alle delibere degli organi sociali, provvedendo a tutte le formalità relative e conseguenti

1.2 nominare e costituire procuratori speciali per la stipula di singoli atti o di una serie di atti necessari a dare esecuzione alle decisioni degli organi e soggetti facoltizzati o proprie;

1.3 compiere qualsiasi operazione presso gli uffici pubblici e privati, la Cassa Depositi e Prestiti, uffici postali e telegrafici, per svincoli e ritiro corrispondenza merci, valori, etc., rilasciando i relativi atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;

1.4 sottoscrivere fatture, quietanze, richieste di certificati d'origine, benestare bancari ed in genere qualsiasi altro modulo occorrente per esportare ed importare beni e servizi;

1.5 in esecuzione delle proprie funzioni provvedere, a firma singola, ai prelevamenti di somme da qualsiasi banca o istituto di credito sui conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni od equivalenti, sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di c/c; spiccare tratte sulla clientela, girare anche per lo sconto e per l'incasso sui c/c della Società e quietanzare pagherò, cambiali tratte, assegni di qualunque specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla Società e compiere ogni altra operazione consequenziale;

1.6 deliberare, nel rispetto della normativa e dei processi di Gruppo in materia di approvazione di nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati o attivazione di accordi commerciali, e sottoscrivere accordi o contratti di carattere operativo, comunque finalizzati allo sviluppo ed al perfezionamento di operazioni di locazione finanziaria, anche agevolativi di queste ultime, da stipularsi con privati, società, ditte, enti, associazioni, istituzioni, amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, locali, etc.,;

1.7 cedere in comodato d'uso o vendere all'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica limitate porzioni di terreno o costruzione per la realizzazione di cabine elettriche;

1.8 costituire servitù di passaggio a favore dell'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica;

1.9 sottoscrivere e presentare agli uffici preposti richieste di varianti di progetto, convenzioni o atti d'obbligo o quant'altro fosse necessario per la realizzazione di complessi immobiliari in corso di costruzione.

1.10 esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che della pubblica amministrazione;

1.11 autorizzare l'apertura, la movimentazione e la chiusura di conti correnti e/o altri rapporti attivi e passivi con controparti bancarie e finanziarie e le relative condizioni.

2. Facoltà inerenti le operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento

Il Consigliere Delegato può:

2.1 assumere ogni determinazione in ordine alla approvazione di operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento aventi per oggetto beni mobili e immobili, ivi compresi quelli soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, nei limiti indicati nell'Allegato 1, stipulando i relativi atti e contratti;

2.2 adottare provvedimenti d'urgenza per le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni mobili, immobili e immateriali e finanziamenti contestuali di competenza del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di informare il Consiglio stesso nella seduta più vicina; stipulare i relativi atti e contratti;

2.3 determinare, nel rispetto della normativa e dei processi di Gruppo in materia di approvazione di nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati o attivazione di accordi commerciali, le condizioni contrattuali in genere ed economiche in particolare regolanti le operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento e di ogni atto o contratto rimesso alla sua approvazione, tenuto conto delle eventuali direttive impartite in proposito dagli organi amministrativi della Società ed in conformità alle stesse;

2.4 approvare variazioni in aumento delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nel limite del 10% del valore originario, con un massimo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila), con l'obbligo di informare il Consiglio stesso nella seduta più vicina; stipulare i relativi atti e contratti;

2.5 approvare nuove operazioni fino a euro 100.000 (centomila) che rientrerebbero nella competenza del Consiglio di Amministrazione per cumulo di rischi precedenti, con l'obbligo

di informare il Consiglio stesso nella seduta più vicina; stipulare i relativi atti e contratti;

2.6 assumere ogni determinazione in ordine al riscatto anticipato dei contratti di locazione finanziaria e di finanziamento;

2.7 assumere ogni determinazione in ordine alla cessione dei contratti di locazione finanziaria richiesta dall'utilizzatore allorché non vi sia liberazione dell'originario contraente ed i suoi garanti o, quando questa vi sia, purché il capitale residuo dei beni oggetto del contratto rientri nelle facoltà indicate al punto 2.1, e stipulare i relativi atti e contratti;

2.8 assumere ogni determinazione in ordine alle autorizzazioni all'utilizzatore alla concessione, a vario titolo, in godimento a terzi di beni oggetto di contratto di locazione finanziaria, mobili, ivi compresi quelli soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, ed immobili purché il valore residuo in linea capitale del contratto in essere rientri nei limiti indicati al punto 2.1;

2.9 assumere ogni determinazione, firmando i relativi atti, in ordine al ripristino degli effetti dei contratti di locazione finanziaria risolti, purché non esistano col medesimo conduttore altre posizioni insolute per eventuali altri contratti e purché la residua esposizione, intesa come valore attualizzato dei canoni a scadere per tutti i contratti in essere col debitore rientri nei limiti di facoltà indicate al punto 2.1;

2.10 assumere ogni determinazione in ordine alla approvazione di contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto beni precedentemente locati, restituiti dai conduttori o comunque recuperati, nei limiti indicati al precedente punto 2.1;

2.11 revocare ordini o risolvere, anche consensualmente, contratti di fornitura inerenti i beni da concedere in locazione finanziaria, assumendo ogni opportuna iniziativa anche di carattere giudiziale;

2.12 stipulare polizze assicurative a beneficio della Società connesse ad operazioni di locazione finanziaria.

3. Facoltà in materia di contenzioso e tutela degli interessi della Società

Il Consigliere Delegato può:

3.1 deliberare, limitatamente alla tutela degli interessi e al recupero dei crediti della Società, l'esperimento di qualsiasi azione giudiziaria e amministrativa in qualunque sede e grado, anche di revocazione e cassazione, resistere a qualunque azione, autorizzare istanze o desistere da fallimenti, autorizzare i giudizi anche di opposizione a ciascuna di dette procedure in qualunque stato e grado, recedere dalle azioni promosse o subite, rinunciare a presentare dichiarazioni tardive di credito in procedure concorsuali nonché opposizioni a stati passivi; rinunciare a qualsiasi atto proposto;

3.2 rinunziare, nelle transazioni e adesioni a concordati preventivi, fallimentari e stragiudiziali, anche con lo strumento della cessione dei crediti, fino ad un massimo di euro 250.000 (duecentocinquantamila). Nella determinazione dell'importo non si tiene conto degli interessi di mora;

3.3 adottare provvedimenti di cancellazione e riduzione del pignoramento, provvedimenti di cancellazione e restrizione ipotecaria nonché di riduzione delle fideiussioni, sia quando il valore delle garanzie residue risulti sufficiente a presidiare il rischio della Società, sia quando, pur non essendo il valore delle garanzie residue sufficiente a presidiare il rischio della Società, i beni oggetto di vincolo - in presenza di crediti insoluti - siano alienati a prezzo congruo ed il ricavato venga destinato al rimborso dei crediti stessi; per la cancellazione e riduzione del pignoramento, così come per la cancellazione e restrizione ipotecaria è data facoltà al Consigliere Delegato di delegare l'esecuzione formale degli atti necessari rilasciando apposita procura;

3.4 autorizzare la riduzione ipotecaria nei limiti consentiti dall'avvenuto rientro delle esposizioni;

3.5 aderire alle "Procedure di composizione negoziale delle crisi di impresa" per tutte le delibere che non rientrino nella competenza degli Organi Amministrativi;

3.6 assumere ogni determinazione in ordine ad accordi di novazione, modifica, deroga, integrazione o sostituzione di precedenti pattuizioni contrattuali e/o rapporti obbligatori in genere, nei limiti delle facoltà di cui all'Allegato 1;

3.7 presentare a qualsiasi autorità giudiziaria o di polizia denuncia e querela nei confronti di chicchessia facendone conferma; rimettere le querele; costituirsi parte civile a nome della Società in qualsiasi procedimento penale; proporre istanze di sequestro e dissequestro; dare esecuzione ai giudicati;

3.8 autorizzare i passaggi di status della clientela, ad esclusione di quelli regolati da automatismo, nei casi previsti dai regolamenti interni e dalla normativa di vigilanza nei limiti previsti dalla Tabella in allegato 1 (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora);

3.9 aumentare l'accantonamento cautelare previsto dal Regolamento Aziendale per la gestione del Credito tempo per tempo vigente per le operazioni il cui rischio (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora) rientra nei limiti previsti dalla Tabella in allegato 1

3.10 in caso di inadempienza del conduttore dichiararne la decadenza dal beneficio del termine ed in genere avvalersi e far valere i diritti e le facoltà riservate alla Società dalle pattuizioni contrattuali;

3.11 conferire incarichi per l'attività di recupero, anche stragiudiziale, di crediti e di beni di proprietà della Società entro il limite previsto al punto 4.1.

3.12 firmare la corrispondenza con i legali esterni;

3.13 approvare il pagamento di fatture dei legali esterni e dei consulenti tecnici (CTU) entro i limiti di cui al punto 4.1 previsti per le spese ordinarie e straordinarie, alle le condizioni tabellari minime previste dai tariffari o ad altra tariffa precedentemente concordata;

3.14 assumere deliberazioni di importo, inteso come rischio totale (implicito + esplicito, senza tener conto degli interessi di mora), non superiore a quanto previsto per le nuove operazioni di leasing di propria competenza (v. Allegato 1), relative a proposte di ristrutturazione e/o rimodulazione con clienti compresi entro il perimetro di competenza della Sezione Credito Anomalo ad un tasso non inferiore al tasso leasing applicato;

3.15 concedere la riduzione degli interessi fino al 50% del tasso di mora contrattuale;

3.16 richiamare effetti scaduti per importi non superiori a euro 20.000 (ventimila), incassando nel contempo un acconto del 20% e dilazionando il residuo in sei mesi con la garanzia di altre cambiali.

4. Facoltà di spesa e stipula dei contratti

Il Consigliere Delegato può:

4.1 autorizzare

- le spese obbligatorie per legge senza limite di importo;
- le spese ordinarie, cioè quelle rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 150.000
- le spese straordinarie, cioè quelle non rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione nel limite unitario di euro 150.000 (centocinquantamila);
- le spese di rappresentanza, contributi ed oblazioni: stanziamento annuale di euro 15.000 (quindicimila);

4.2 acquistare ed alienare, prendere e cedere in locazione ordinaria beni mobili, macchinari, attrezzature ed impianti, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 200.000 (duecentomila); disporre la eliminazione dall'inventario dei beni obsoleti purché totalmente ammortizzati;

4.3 autorizzare i provvedimenti e le spese necessarie per la manutenzione degli immobili e dei mobili di proprietà della Società od in uso alla stessa, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 200.000 (duecentomila);

4.4 autorizzare la stipula di contratti di assicurazione e di appalto nel limite unitario di euro 200.000 (duecentomila);

4.5 autorizzare la stipula di contratti di locazione ordinaria per una durata inferiore ai 9 anni, tanto se la Società sia locatore che locatario; in quest'ultimo caso entro il limite annuo di spesa di euro 150.000 (centocinquantamila) per ogni contratto;

4.6 stipulare con persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati, contratti di trasporto o di spedizione di beni di proprietà della Società o di cui questa comunque disponga;

4.7 stipulare con persone fisiche o giuridiche contratti di deposito e/o custodia di beni di proprietà della Società e dei quali questa comunque disponga;

4.8 revocare ordini o risolvere, anche consensualmente, i contratti di cui sopra;

4.9 promuovere qualunque iniziativa, previa informativa al Consiglio di Amministrazione, per incrementare il collocamento dei beni recuperati;

4.10 vendere i beni recuperati dal conduttore per mancato esercizio del diritto di opzione o per risoluzione anticipata del contratto comunque occasionata, al prezzo di stima stabilito dai competenti uffici o a quello diverso comunque conseguibile;

4.11 promuovere e stipulare accordi, contratti o convenzioni con persone fisiche o giuridiche al fine di promuovere la vendita dei beni di cui al precedente punto, stabilendo i relativi compensi o corrispettivi;

4.12 procedere alla vendita di beni mobili, anche soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, in uso alla Società stabilendone il prezzo;

4.13 assumere ogni determinazione in ordine alla risoluzione dei contratti di vendita di cui ai punti precedenti;

4.14 trattare e negoziare gli indennizzi dovuti dalle compagnie a termini di polizza; ricorrere, ove necessario, alla procedura del terzo perito; incassare il relativo ricavato dandone quietanza;

4.15 conferire incarichi per studi e consulenze di carattere generale o particolare, entro il limite previsto al punto 4.1;

4.16 conferire incarichi per l'attività di recupero, anche stragiudiziale, di crediti e di beni di proprietà della Società entro il limite previsto al punto 4.1;

4.17 conferire incarichi a periti per la stima e la quantificazione di danni comunque riferibili alla Società entro il limite previsto al punto 4.1;

4.18 conferire incarichi speciali, anche continuativi, a professionisti per perizie di stima di beni, per visite di controllo o per consulenze di carattere tecnico sui beni concessi, da concedere in locazione finanziaria o ritirati, o su quelli comunque utilizzati nello svolgimento della normale attività aziendale entro il limite previsto al punto 4.1.

5. Facoltà di gestione del Personale

Il Consigliere Delegato può:

5.1 predisporre l'Organigramma ed il Funzionigramma della Società, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;

5.2 assumere, promuovere, trasferire e licenziare il personale impiegatizio, subalterno ed il personale inquadrato nei quadri direttivi determinandone la retribuzione, i compensi ed i gradi;

5.3 predisporre le proposte di adesione ai CCNL e le piattaforme di accordo per i contratti integrativi aziendali, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;

5.4 assumere provvedimenti relativi alla formazione del personale dipendente, fermo restando i

limiti di spesa previsti al punto 4.1;

5.5 proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione, la promozione, il trasferimento e licenziamento del personale direttivo;

5.6 proporre al Consiglio di Amministrazione la concessione al personale direttivo ed ai quadri direttivi di un eventuale premio di rendimento e di riconoscimenti economici extra - contratto per particolari meriti;

5.7 deliberare la concessione al personale impiegatizio e subalterno di un eventuale premio di rendimento e di riconoscimenti economici extra - contratto per particolari meriti entro lo stanziamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Le facoltà sopra attribuite possono essere esercitate tenendo conto delle attività di coordinamento, direzione e governo in materia impartite dalla Capogruppo attraverso direttive, assensi, ordini di servizio od orientamenti.

I SERVIZI, GLI UFFICI

1. Facoltà inerenti le operazioni di locazione finanziaria

I responsabili dei Servizi Commerciale, Crediti e Amministrazione e Contratti, i responsabili degli Uffici Commerciale Penisola, Commerciale Sardegna, Commerciale Agenti e Convenzioni ed i loro addetti oltre al responsabile dell'Ufficio Contratti possono stipulare atti e contratti, ivi compresi quelli di acquisto dei beni da concedere in locazione finanziaria, relativi alle operazioni deliberate dai soggetti cui sono state attribuite le corrispondenti facoltà ; i responsabili e gli addetti devono essere in regola con la normativa emanata dall'IVASS

2. Facoltà operative e gestionali

I responsabili di tutti i servizi e gli uffici, ed i referenti possono:

2.1 dare esecuzione alle operazioni di locazione finanziaria deliberate dai vari soggetti competenti;

2.2 provvedere a tutti gli adempimenti per dare esecuzione alle delibere degli stessi soggetti competenti ;

2.3 firmare la corrispondenza di ordine amministrativo e commerciale non impegnativa o attinente alla esecuzione di decisioni assunte dai competenti soggetti , limitatamente alle materie riguardanti le rispettive unità aziendali;

2.4 ritirare dalle poste, dalle ferrovie, compagnie di navigazione o da qualunque ufficio di spedizione lettere, raccomandate, assicurate, valori, etc.;

2.5 girare assegni per l'incasso mediante accreditamento sul c/c della Società;

2.6 spiccare tratte sulla clientela, girare per l'incasso e quietanzare pagherò, cambiali tratte, assegni di qualsiasi specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla Società e compiere ogni altra operazione consequenziale;

2.7 compiere qualsiasi operazione presso gli uffici pubblici e privati, Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia delle Entrate, gli uffici postali telegrafici per svincoli e ritiro corrispondenza merci, deposito pacchi e valori, etc., rilasciando i relativi atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;

2.8 sottoscrivere fatture, quietanze di certificati d'origine, benestare bancari, ed in genere qualsiasi altro modulo occorrente per esportazione ed importazione di merci; firmare contabili per addebiti sui conti correnti intestati alla Società;

2.9 esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei

confronti di privati che della pubblica amministrazione;

2.10 Poteri di firma congiunta: i responsabili dei Servizi degli Uffici ed i referenti oltre alle facoltà sopra retrocesse, possono operare - a firma congiunta di due di essi - sui c/c bancari della Società, mediante disposizioni di pagamento o mediante emissione di assegni di c/c (bancari, circolari, di traenza).

SERVIZIO CREDITI

2.11 Responsabile del Servizio Crediti oltre alle facoltà sopra attribuite , può:

2.11.1 esercitare, nei casi d'urgenza, assenza od indisponibilità, i poteri e le attribuzioni in materia di delibere di operazioni di locazione finanziaria delegati al Consigliere Delegato (v. Allegato 1); le deliberazioni così adottate, pur se immediatamente esecutive, dovranno essere sottoposte a successivo visto di conferma da parte del Consigliere Delegato; l'esercizio dei poteri da parte del Responsabile del Servizio Crediti fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento del Consigliere Delegato.

2.11.2 assumere ogni determinazione in ordine alla approvazione di operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento aventi per oggetto beni mobili e immobili, ivi compresi quelli soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, nei limiti indicati nell'Allegato 1, stipulando i relativi atti e contratti;

2.11.3 assumere ogni determinazione in ordine alla cessione dei finanziamenti contestuali e ai privati e dei contratti di locazione finanziaria allorché non vi sia liberazione dell'originario contraente e dei suoi garanti o, quando questa vi sia, purché il valore residuo in linea capitale del contratto in essere rientri nelle facoltà già retrocesse dal Consiglio in ordine alle delibere di nuove operazioni;

2.11.4 assumere deliberazioni di importo, inteso come rischio totale (implicito + esplicito, senza tener conto degli interessi di mora), non superiore a quanto previsto per le nuove operazioni di leasing di propria competenza (v. Allegato 1) relative a proposte di ristrutturazione e/o rimodulazione con Clienti compresi entro il perimetro di competenza dell'Ufficio Credito Anomalo ad un tasso non inferiore al tasso leasing applicato;

2.11.5 concedere la riduzione degli interessi fino al 50% del tasso di mora contrattuale;

2.11.6 autorizzare i passaggi di status della clientela, ad esclusione di quelli regolati da automatismo, nei casi previsti dai regolamenti interni e dalla normativa di vigilanza nei i limiti previsti dalla Tabella in allegato 1 (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora);

2.11.7 aumentare l'accantonamento cautelare previsto dal Regolamento Aziendale per la gestione del Credito tempo per tempo vigente per le operazioni il cui rischio (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora) rientra nei limiti previsti dalla Tabella in allegato 1

2.11.8 firmare lettere di sollecito ed estratti conto;

2.11.9 richiamare effetti scaduti per importi non superiori a euro 10.000 (diecimila), incassando nel contempo un acconto del 20% e dilazionando il residuo in sei mesi con la garanzia di altre cambiali;

2.11.10 firmare gli atti relativi al ripristino degli effetti dei contratti di locazione finanziaria risolti, successivamente alle determinazioni assunte dagli organi competenti.

2.11.11 disporre il ritiro dei beni mobili ed immobili relativi ai contratti risolti e le spese conseguenti al ritiro entro un importo non superiore a euro 15.000 (quindicimila), a condizione che sia stato applicato il tariffario concordato;

2.11.12 dare corso allo stoccaggio presso i magazzini di terzi convenzionati dei beni mobili relativi ai contratti risolti in esecuzione della delibera degli Organi preposti ed autorizzare le spese conseguenti entro l'importo stabilito dalla convenzione;

2.11.13 autorizzare i pagamenti di commissioni agli intermediari incaricati della vendita dei beni ritirati sulla base delle convenzioni sottoscritte.

2.11.14 formalizzare convenzioni, accordi o contratti di carattere operativo, comunque finalizzati allo sviluppo ed al perfezionamento di operazioni di locazione finanziaria e/o di finanziamento, anche agevolativi di queste ultime, da stipularsi con privati, società, ditte, enti, associazioni, istituzioni, amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, locali, etc.;

2.11.15 autorizzare le spese obbligatorie senza limite di importo;

2.11.16 procedere alla vendita di beni mobili, anche soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, in uso alla Società stabilendone il prezzo

2.11.17 stipulare con persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati, contratti di trasporto o di spedizione di beni di proprietà della Società o di cui questa comunque disponga;

2.11.18 stipulare con persone fisiche o giuridiche contratti di deposito e/o custodia di beni di proprietà della Società e dei quali questa comunque disponga;

2.11.19 revocare ordini o risolvere, anche consensualmente, i contratti di cui sopra;

2.11.20 procedere alla vendita di beni di qualunque natura oggetto dei contratti di leasing, mobili, anche soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, ed immobili, a favore di conduttori pubblici o privati che esercitino il diritto di opzione, anche nei casi in cui venga richiesta qualche modifica dei termini di pagamento del prezzo contrattualmente stabiliti. Ciò con le più ampie facoltà in proposito, ivi compresa quella di dispensare i conservatori dei Registri Immobiliari ed i competenti uffici dall'iscrizione di ipoteche legali; promuovere qualunque iniziativa, previa informativa al Consiglio di Amministrazione, per incrementare il collocamento dei beni recuperati;

2.11.21 deliberare in ordine ai piani di rientro di crediti; ove il piano di rientro comporti la rinuncia da parte della Società di una parte del credito, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione dell'Organo competente per importo a decidere su detta rinuncia. Per i piani di rientro relativi ad operazioni deliberate dagli Organi Amministrativi dovrà essere fornita tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione

2.11.22 rinunziare, nelle transazioni e adesioni a concordati preventivi, fallimentari e stragiudiziali, anche con lo strumento della cessione dei crediti, fino ad un massimo di euro 50.000 (cinquantamila). Nella determinazione dell'importo non si tiene conto degli interessi di mora;

2.11.23 esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che della pubblica amministrazione;

2.11.24 conferire incarichi per l'attività di recupero, anche stragiudiziale, di crediti e di beni di proprietà della Società, autorizzati dagli Organi competenti;

2.11.25 deliberare, limitatamente alla tutela degli interessi e al recupero dei crediti della Società, l'esperimento di qualsiasi azione giudiziaria e amministrativa in qualunque sede e grado, anche di revocazione e cassazione, resistere a qualunque azione, autorizzare istanze o desistere da fallimenti, autorizzare i giudizi anche di opposizione a ciascuna di dette procedure in qualunque stato e grado, recedere dalle azioni promosse o subite, rinunciare a presentare dichiarazioni tardive di credito in procedure concorsuali nonché opposizioni a stati passivi; rinunciare a qualsiasi atto proposto;

2.11.26 allorché siano deliberati dagli organi competenti adottare provvedimenti di cancellazione e riduzione del pignoramento, provvedimenti di cancellazione e restrizione ipotecaria nonché di riduzione delle fideiussioni; per la cancellazione e riduzione del pignoramento, così come per la cancellazione e restrizione ipotecaria è data facoltà al Responsabile del Servizio Crediti di delegare l'esecuzione formale degli atti necessari rilasciando apposita procura;

2.11.27 allorché siano deliberati dagli organi competenti autorizzare la riduzione ipotecaria nei limiti consentiti dall'avvenuto rientro delle esposizioni.

2.11.28 presentare a qualsiasi autorità giudiziaria o di polizia denuncia e querela nei confronti di chicchessia facendone conferma; rimettere le querele costituirsi parte civile a nome della Società in qualsiasi procedimento penale; proporre istanze di sequestro e dissequestro; dare esecuzione ai giudicati

2.11.29 assumere deliberazioni relative ad Accordi Collettivi del Ceto Bancario (cd. Moratorie ABI).

2.11.30 autorizzare il pagamento delle spese relative alla regolarizzazione urbanistica/catastale degli immobili relativi ai contratti risolti, nonché le spese per l'ottenimento della documentazione necessaria alla commercializzazione degli stessi, per un importo non superiore a € 15.000 (quindicimila) a condizione che sia stato applicato il tariffario convenzionato

2.11.31 conferire l'incarico per perizie su beni immobili relativi a contratti risolti e autorizzare le relative spese a condizione che sia applicato il tariffario convenzionato

2.11.32 sottoscrivere, per la relativa presentazione agli Uffici tecnici dei Comuni e agli Uffici Catastali, la documentazione riferita a pratiche catastali/urbanistiche afferenti i beni immobili relativi a contratti risolti

2.11.33 autorizzare il pagamento delle spese relative a messa in sicurezza, sopraluoghi di verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni rientrati nella disponibilità aziendale per la risoluzione dei relativi contratti, entro un importo non superiore a € 15.000 (quindicimila)

2.11.34 autorizzare il pagamento delle spese mensili di guardiania, per gli immobili relativi a contratti risolti, a condizione che sia applicato il tariffario convenzionato

2.12 <u>Responsabile dell'Ufficio Concessione Crediti</u> può:

2.12.1 assumere ogni determinazione in ordine alla approvazione di operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento aventi per oggetto beni mobili e immobili, ivi compresi quelli soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, nei limiti indicati nell'Allegato 1, stipulando i relativi atti e contratti;

2.12.2 la facoltà sopra retrocessa non si applica nei casi in cui le operazioni provengano dal Canale Agenti; in questo caso la competenza minima è del Responsabile del Servizio Crediti;

2.12.3 assumere ogni determinazione in ordine alla cessione dei finanziamenti contestuali e ai privati e dei contratti di locazione finanziaria allorché non vi sia liberazione dell'originario contraente e dei suoi garanti o, quando questa vi sia, purché il valore residuo in linea capitale del contratto in essere rientri nelle facoltà già retrocesse dal Consiglio in ordine alle delibere di nuove operazioni;

2.12.4 assumere deliberazioni relative ad Accordi Collettivi del Ceto Bancario (cd. Moratorie ABI).

2.13 <u>Responsabile dell'Ufficio Credito Anomalo</u> può

2.13.1 firmare lettere di sollecito e gli estratti conto;

2.13.2 assumere deliberazioni di importo, inteso come rischio totale (implicito + esplicito, senza tener conto degli interessi di mora), non superiore a quanto previsto nell'allegato 1 relative a proposte di ristrutturazione e/o rimodulazione con Clienti compresi entro il perimetro di competenza dell'Ufficio Credito Anomalo ad un tasso non inferiore al tasso leasing applicato;

2.13.3 rinunziare, nelle transazioni e adesioni a concordati preventivi, fallimentari e stragiudiziali, anche con lo strumento della cessione dei crediti, fino ad un massimo di euro 10.000 (diecimila). Nella determinazione dell'importo non si tiene conto degli interessi di mora;

2.13.4 concedere la riduzione del tasso di interesse di mora fino al tasso leasing applicato;

2.13.5 autorizzare i passaggi di status della clientela, ad esclusione di quelli regolati da automatismo, nei casi previsti dai regolamenti interni e dalla normativa di vigilanza nei i limiti previsti dalla Tabella in allegato 1 (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora);

2.13.6 aumentare l'accantonamento cautelare previsto dal Regolamento Aziendale per la gestione del Credito tempo per tempo vigente per le operazioni il cui rischio (importo a scadere + importo scaduto; al netto degli interessi di mora) rientra nei limiti previsti dalla Tabella in allegato 1;

2.13.7 richiamare effetti scaduti per importi non superiori a euro 5.000 (cinquemila) ed una sola volta per singolo cliente, incassando nel contempo un acconto del 20% e dilazionando il residuo in sei mesi con la garanzia di altre cambiali.

2.13.8 disporre il ritiro dei beni mobili ed immobili relativi ai contratti risolti e le spese conseguenti al ritiro entro un importo non superiore a euro 10.000 (diecimila), a condizione che sia stato applicato il tariffario concordato;

2.13.9 dare corso allo stoccaggio presso i magazzini di terzi convenzionati dei beni mobili relativi ai contratti risolti in esecuzione della delibera degli Organi preposti ed autorizzare le spese conseguenti entro l'importo stabilito dalla convenzione;

2.13.10 autorizzare i pagamenti di commissioni agli intermediari incaricati della vendita dei beni ritirati sulla base delle convenzioni sottoscritte.

2.13.11 conferire incarichi per l'attività di recupero, anche stragiudiziale, di crediti e di beni di proprietà della Società, autorizzati dagli Organi competenti;

2.13.12 deliberare, limitatamente alla tutela degli interessi e al recupero dei crediti della Società, l'esperimento di qualsiasi azione giudiziaria e amministrativa in qualunque sede e grado, anche di revocazione e cassazione, resistere a qualunque azione, autorizzare istanze o desistere da fallimenti, autorizzare i giudizi anche di opposizione a ciascuna di dette procedure in qualunque stato e grado, recedere dalle azioni promosse o subite, rinunciare a presentare dichiarazioni tardive di credito in procedure concorsuali nonché opposizioni a stati passivi; rinunciare a qualsiasi atto proposto;

2.13.13 allorché siano deliberati dagli organi competenti adottare provvedimenti di cancellazione e riduzione del pignoramento, provvedimenti di cancellazione e restrizione ipotecaria nonché di riduzione delle fideiussioni; per la cancellazione e riduzione del pignoramento, così come per la cancellazione e restrizione ipotecaria è data facoltà al Responsabile dell'Ufficio credito Anomalo di delegare l'esecuzione formale degli atti necessari rilasciando apposita procura;

2.13.14 allorché siano deliberati dagli organi competenti autorizzare la riduzione ipotecaria nei limiti consentiti dall'avvenuto rientro delle esposizioni.

2.13.15 presentare a qualsiasi autorità giudiziaria o di polizia denuncia e querela nei confronti di chicchessia facendone conferma; rimettere le querele costituirsi

parte civile a nome della Società in qualsiasi procedimento penale; proporre istanze di sequestro e dissequestro; dare esecuzione ai giudicati;

2.13.16 deliberare in ordine ai piani di rientro di crediti; ove il piano di rientro comporti la rinuncia da parte della Società di una parte del credito, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione dell'Organo competente per importo a decidere su detta rinuncia. Per i piani di rientro relativi ad operazioni deliberate dagli Organi Amministrativi dovrà essere fornita tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione

2.13.17 autorizzare il pagamento delle spese relative alla regolarizzazione urbanistica/catastale degli immobili relativi ai contratti risolti, nonché le spese per l'ottenimento della documentazione necessaria alla commercializzazione degli stessi, per un importo non superiore a € 10.000 (diecimila) a condizione che sia stato applicato il tariffario convenzionato

2.13.18 conferire l'incarico per perizie su beni immobili relativi a contratti risolti e autorizzare le relative spese a condizione che sia applicato il tariffario convenzionato

2.13.19 sottoscrivere, per la relativa presentazione agli Uffici tecnici dei Comuni e agli Uffici Catastali, la documentazione riferita a pratiche catastali/urbanistiche afferenti i beni immobili relativi a contratti risolti

2.13.20 autorizzare il pagamento delle spese relative a messa in sicurezza, sopraluoghi di verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni rientrati nella disponibilità aziendale per la risoluzione dei relativi contratti, entro un importo non superiore a € 10.000 (diecimila)

2.13.21 autorizzare il pagamento delle spese mensili di guardiania, per gli immobili relativi a contratti risolti, a condizione che sia applicato il tariffario convenzionato

SUPERVISORE COMMERCIALE

2.14 Facoltà inerenti le operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento

Il Supervisore Commerciale può:

2.14.1 autorizzare le condizioni contrattuali in genere ed economiche in particolare, regolanti i singoli finanziamenti contestuali e ai privati e le operazioni di locazione finanziaria, tenuto conto delle direttive impartite in proposito dal Consigliere Delegato;

2.14..2 applicare a tutte le tipologie di operazioni di leasing e finanziamenti contestuali lo spread minimo del 1,25% per tutte le classificazioni di rating della clientela;

2.14..3 autorizzare il cliente alla stipula di un contratto assicurativo diverso da quello proposto dalla Società sempre che quello proposto riporti le caratteristiche richieste;

2.14..4 autorizzare i riscatti anticipati dei contratti allorché il valore residuo in linea capitale sia inferiore a quanto previsto per il Responsabile del Servizio Crediti per le nuove operazioni di leasing (come stabiliti all'Allegato 1 di cui al documento "Sistema delle deleghe e poteri di firma" tempo per tempo vigente) e la durata residua sia inferiore alla metà dell'intero periodo contrattuale, applicando all'operazione un tasso di attualizzazione che preveda 4 punti in meno rispetto al tasso leasing, con facoltà di riduzione sino a due punti;

2.14..5 autorizzare richieste di sublocazione dei beni concessi in locazione finanziaria; rilasciare autorizzazione a svincoli di garanzie e polizze assicurative con riferimento a contratti regolarmente riscattati;

2.15 Facoltà operative e gestionali, di spesa e stipula dei contratti

Il Supervisore Commerciale può:

2.15.1 definire e formalizzare convenzioni, accordi o contratti di carattere operativo, comunque finalizzati allo sviluppo ed al perfezionamento di operazioni di locazione finanziaria e/o di finanziamento, anche agevolativi di queste ultime, da stipularsi con privati, società, ditte, enti, associazioni, istituzioni, amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, locali, etc.;

2.15.2 concordare con il benestare del Consigliere Delegato provvigioni ad Agenti – Mediatori - Fornitori, a Consorzi Fidi e ad altri Enti convenzionati, qualora non puntualmente indicate in convenzione;

2.15.3 vendere i beni recuperati dal conduttore per mancato esercizio del diritto di opzione o per risoluzione anticipata del contratto comunque occasionata, al prezzo di stima stabilito dai competenti uffici o a quello diverso comunque conseguibile;

2.15.4 autorizzare il pagamento di compensi e provvigioni deliberate dai competenti organi;

2.15.5 autorizzare il pagamento di spese per pubblicità e per sponsorizzazioni deliberate dai soggetti facoltizzati;

2.15.6 provvedere al pagamento di spese per attività di comunicazione inerenti l'immagine esterna della società preventivamente autorizzate dal Consigliere Delegato.

SERVIZIO COMMERCIALE

2.16 Il Responsabile del Servizio Commerciale, oltre alle facoltà sopra attribuite, può:

2.16.1 formalizzare convenzioni, accordi o contratti di carattere operativo, comunque finalizzati allo sviluppo ed al perfezionamento di operazioni di locazione finanziaria, anche agevolativi di queste ultime, da stipularsi con privati, società, ditte, enti, associazioni, istituzioni, amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, locali, etc., deliberati dagli organi competenti;

2. 16.2 autorizzare le condizioni contrattuali in genere ed economiche in particolare, regolanti i singoli finanziamenti contestuali e ai privati e le operazioni di locazione finanziaria, tenuto conto delle direttive impartite in proposito dal Consigliere Delegato, di concerto con il Supervisore Commerciale;

2. 16.3 concordare, con il benestare del Consigliere Delegato e di concerto con il Supervisore Commerciale. provvigioni ad Agenti/Mediatori/Fornitori, a Consorzi Fidi e ad altri Enti convenzionati, qualora non puntualmente indicate in convenzione;

2. 16.4 autorizzare il pagamento di compensi e provvigioni deliberate dai competenti organi.

2. 16.5 autorizzare il pagamento di spese per pubblicità e per sponsorizzazioni deliberate dai soggetti facoltizzati

2. 16.6 provvedere, di concerto con il Supervisore Commerciale, al pagamento di spese per attività di comunicazione inerenti l'immagine esterna della società preventivamente autorizzate dal Consigliere Delegato.

2.17 Responsabile dell'Ufficio Marketing e Prodotti può

2.17.1 autorizzare il pagamento di spese per pubblicità e per sponsorizzazioni deliberate dagli Organi Competenti;

2.17.2 provvedere al pagamento di spese per attività di comunicazione inerenti l'immagine esterna della società preventivamente autorizzate dal Consigliere Delegato.

2.17.3 gestire le spese di formazione deliberate dagli organi competenti

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTRATTI

2.18 Responsabile del Servizio Amministrazione e Contratti può:

2.18.1 provvedere alle spese correnti della Società, e dare esecuzione alle delibere del Consigliere Delegato nell'ambito del Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione;

2. 18.2 compiere qualsiasi operazione presso gli uffici pubblici e privati, la Cassa Depositi e Prestiti, uffici postali e telegrafici, per svincoli e ritiro corrispondenza merci, valori, etc., rilasciando i relativi atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;

2.18.3 sottoscrivere fatture, quietanze, richieste di certificati d'origine, benestare bancari ed in genere qualsiasi altro modulo occorrente per esportare ed importare merci;

2.18.4 autorizzare il pagamento delle fatture dei beni concessi in leasing con vista fattura previa acquisizione di lettera dei fornitori che accordano alla Società lo sconto minimo del 2% sull'imponibile della fattura stessa;

2.18.5 autorizzare il pagamento delle fatture dei beni concessi in leasing con una dilazione inferiore a quella prevista negli ordini;

2.18.6 stipulare polizze assicurative – deliberate dagli organi competenti – a beneficio della Società connesse ad operazioni di locazione finanziaria;

2.18.7 autorizzare il pagamento delle fatture relative alle richieste sulla congruità dei beni, conferire l'incarico per perizie su beni concessi in leasing e approvare il pagamento di fatture dei consulenti tecnici, previo benestare del Consigliere Delegato;

2.18.8 autorizzare il cliente alla stipula di un contratto assicurativo diverso da quello proposto dalla Società sempre che quello proposto riporti le caratteristiche richieste;

2.18.9 autorizzare i riscatti anticipati dei contratti allorché il valore residuo in linea capitale sia inferiore a quanto previsto per il Responsabile del Servizio Crediti per le nuove operazioni di leasing (v. Allegato 1) e la durata residua sia inferiore alla metà dell'intero periodo contrattuale, applicando all'operazione un tasso di attualizzazione che preveda 4 punti in meno rispetto al tasso leasing, con facoltà di riduzione sino a due punti.

2.18.10 formalizzare convenzioni, accordi o contratti di carattere operativo, comunque finalizzati allo sviluppo ed al perfezionamento di operazioni di locazione finanziaria e/o di finanziamento, anche agevolativi di queste ultime, da stipularsi con privati, società, ditte, enti, associazioni, istituzioni, amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, locali, etc.;

2.18.11 cedere in comodato d'uso, vendere e costituire servitù di passaggio a favore dell'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica limitate porzioni di terreno o costruzione per la realizzazione di cabine elettriche;

2.18.12 costituire servitù di passaggio a favore dell'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica;

2.18.13 sottoscrivere e presentare agli uffici preposti richieste di varianti di progetto, convenzioni o atti d'obbligo o quant'altro fosse necessario per la realizzazione di complessi immobiliari in corso di costruzione;

2.18.14 ritirare dalle poste, dalle ferrovie, compagnie di navigazione o da qualunque ufficio di spedizione lettere, raccomandate, assicurate, valori, etc.;

2.18.15 girare assegni per l'incasso mediante accreditamento sui c/c della Società;

2.18.16 spiccare tratte sulla clientela, girare per l'incasso e quietanzare pagherò, cambiali tratte, assegni di qualsiasi specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla Società e compiere ogni altra operazione consequenziale;

2.18.17 autorizzare le spese obbligatorie senza limite di importo

2.18.18 procedere alla vendita di beni mobili, anche soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, in uso alla Società stabilendone il prezzo

2.18.19 acquistare ed alienare, prendere e cedere in locazione beni mobili, macchinari, attrezzature ed impianti, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 100.000; disporre la eliminazione dall'inventario dei beni obsoleti purché totalmente ammortizzati;

2.18.20 autorizzare i provvedimenti e le spese necessarie per la manutenzione degli immobili e dei mobili di proprietà della Sardaleasing od in uso alla stessa, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 100.000;

2.18.21 autorizzare la stipula di contratti di assicurazione e di appalto nel limite unitario di euro 100.000;

2.18.22 vendere i beni recuperati dal conduttore per mancato esercizio del diritto di opzione o per risoluzione anticipata del contratto comunque occasionata, al prezzo di stima stabilito dai competenti uffici o a quello diverso comunque conseguibile;

2.18.23 assumere ogni determinazione in ordine alla risoluzione dei contratti di vendita di cui ai punti precedenti;

2.18.24 stipulare polizze assicurative a beneficio della Società connesse ad operazioni di locazione finanziaria;

2.18.25 presentare a qualsiasi autorità giudiziaria o di polizia denuncia e querela nei confronti di chicchessia facendone conferma; rimettere le querele; costituirsi parte civile a nome della Società in qualsiasi procedimento penale; proporre istanze di sequestro e dissequestro ; dare esecuzione ai giudicati;

2.18.26 approvare il pagamento di fatture dei legali esterni e dei consulenti tecnici (CTU), sempre che siano state applicate le condizioni tabellari minime previste dai tariffari.

2.18.27 stipulare polizze assicurative a beneficio della Società connesse ad operazioni di locazione finanziaria;

2.18.28 trattare e negoziare gli indennizzi dovuti dalle compagnie a termini di polizza; ricorrere, ove necessario, alla procedura del terzo perito; incassare il relativo ricavato dandone quietanza;

2.18.29 autorizzare il pagamento a favore della clientela di importi che, in base alle evidenze contabili interne ed esclusivamente per soggetti in bonis, risultino a loro favore con le regole previste al punto 2.10;

2.18.30 autorizzare rettifiche di segnalazioni di sconfino in CR Bankit nei casi documentati di scaduti impagati non imputabili ad inadempimento da parte della clientela (es insoluti Sepa di tipo tecnico).

2.18.31 autorizzare richieste di sublocazione, previo benestare dell'Ufficio Concessione Crediti, degli immobili concessi in locazione finanziaria; rilasciare autorizzazione a

svincoli di garanzie e polizze assicurative con riferimento a contratti regolarmente riscattati.

2.19 Responsabile dell'Ufficio Contratti può:

2.19.1 autorizzare il pagamento delle fatture dei beni concessi in leasing con vista fattura previa acquisizione di lettera dei fornitori che accordano alla Società lo sconto minimo del 2% sull'imponibile della fattura stessa;

2.19.2 autorizzare il pagamento delle fatture dei beni concessi in leasing con una dilazione inferiore a quella prevista negli ordini;

2.19.3 stipulare polizze assicurative – deliberate dagli organi competenti – a beneficio della Società connesse ad operazioni di locazione finanziaria;

2.19.4 autorizzare il pagamento delle fatture relative alle richieste sulla congruità dei beni, conferire l'incarico per perizie su beni concessi in leasing e approvare il pagamento di fatture dei consulenti tecnici, previo benestare del Consigliere Delegato;

2.19.5 autorizzare il cliente alla stipula di un contratto assicurativo diverso da quello proposto dalla Società sempre che quello proposto riporti le caratteristiche richieste;

2.19.6 autorizzare i riscatti anticipati dei contratti allorché il valore residuo in linea capitale sia inferiore a quanto previsto per il Responsabile dell'Ufficio Concessione Crediti per le nuove operazioni di leasing (v. Allegato 1) e la durata residua sia inferiore alla metà dell'intero periodo contrattuale, applicando all'operazione un tasso di attualizzazione che preveda 4 punti in meno rispetto al tasso leasing, con facoltà di riduzione sino a due punti.

UFFICI IN STAFF AL CONSIGLIERE DELEGATO

2.20 Responsabile dell'Ufficio Affari Generali e del Personale

2.20.1 Facoltà operative e gestionali

Il Responsabile può:

2.20.1.1 compiere qualsiasi operazione presso gli uffici pubblici e privati, la cassa depositi e prestiti, uffici postali e telegrafici, per svincoli e ritiro corrispondenza merci, valori, etc., rilasciando i relativi atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;

2.20.1.2 sottoscrivere fatture, quietanze, richieste di certificati d'origine, benestare bancari ed in genere qualsiasi altro modulo occorrente per esportare ed importare merci;

2.20.1.3 cedere in comodato d'uso, vendere e costituire servitù di passaggio a favore dell'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica limitate porzioni di terreno o costruzione per la realizzazione di cabine elettriche;

2.20.1.4 costituire servitù di passaggio a favore dell'ENEL o altro ente gestore di energia elettrica;

2.20.1.5 sottoscrivere e presentare agli uffici preposti richieste di varianti di progetto, convenzioni o atti d'obbligo o quant'altro fosse necessario per la realizzazione di complessi immobiliari in corso di costruzione;

2.20.1.6 ritirare dalle poste, dalle ferrovie, compagnie di navigazione o da qualunque ufficio di spedizione lettere, raccomandate, assicurate, valori, etc.;

2.20.1.7 girare assegni per l'incasso mediante accreditamento sui c/c della Società;

2.20.1.8 spiccare tratte sulla clientela, girare per l'incasso e quietanzare pagherò, cambiali tratte, assegni di qualsiasi specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla Società e compiere ogni altra operazione consequenziale;

2.20.1.9 richiedere l'assenso preventivo alla Capogruppo per le materie previste dalle normative di gruppo.

2.20.2 Facoltà di spesa e stipula dei contratti

Il Responsabile può:

2.20.2.1 autorizzare le spese obbligatorie senza limite di importo;

2.20.2.2 acquistare ed alienare, prendere e cedere in locazione beni mobili, macchinari, attrezzature ed impianti, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 100.000; disporre la eliminazione dall'inventario dei beni obsoleti purché totalmente ammortizzati;

2.20.2.3 autorizzare i provvedimenti e le spese necessarie per la manutenzione degli immobili e dei mobili di proprietà della Sardaleasing od in uso alla stessa, rientranti nella previsione annuale di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel limite unitario di euro 100.000;

2.20.2.4 autorizzare la stipula di contratti di assicurazione e di appalto nel limite unitario di euro 100.000;

2.20.2.5 autorizzare la stipula di contratti di locazione ordinaria per una durata inferiore ai 9 anni, tanto se la Sardaleasing sia locatore che locatario; in quest'ultimo caso entro il limite annuo di spesa di euro 50.000 per ogni contratto;

2.20.2.6 vendere i beni recuperati dal conduttore per mancato esercizio del diritto di opzione o per risoluzione anticipata del contratto comunque occasionata, al prezzo di stima stabilito dai competenti uffici o a quello diverso comunque conseguibile;

2.20.2.7 procedere alla vendita di beni mobili, anche soggetti a regime di iscrizione in pubblici registri, in uso alla Società stabilendone il prezzo;

2.20.2.8 assumere ogni determinazione in ordine alla risoluzione dei contratti di vendita di cui ai punti precedenti;

2.20.3 Facoltà in materia di contenzioso e tutela degli interessi della Sardaleasing

Il Responsabile può:

2.20.3.1 firmare la corrispondenza con i legali esterni;

2.20.3.2 approvare il pagamento di fatture dei legali esterni e dei consulenti tecnici (CTU), sempre che siano state applicate le condizioni tabellari minime previste dai tariffari.

2.20.4 Facoltà di gestione del Personale

Il Responsabile può assumere provvedimenti relativi alla formazione del personale dipendente, di concerto con il Consigliere Delegato.

Di concerto con il Consigliere Delegato, autorizzare e disporre provvidenze e rimborsi a favore del personale.

Le facoltà sopra attribuite possono essere esercitate tenendo conto delle attività

di coordinamento, direzione e governo in materia impartite dalla Capogruppo attraverso direttive, assensi, ordini di servizio od orientamenti.

ALLEGATO 1 – Competenze e funzionamento degli organi preposti all'erogazione del credito

In relazione alle facoltà concesse dal Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti poteri deliberativi in materia di leasing, con le modalità ed i limiti per ciascuno più innanzi indicati:
a) al Consigliere Delegato;
b) al Responsabile Servizio Crediti;
c) al Responsabile dell'Ufficio Concessione Crediti
d) al Responsabile dell'Ufficio Credito Anomalo

FACOLTÀ INERENTI LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

		ORGANO			
		Consigliere Delegato (1)	Resp. Servizio Crediti (2)	Resp. Ufficio Concessione Crediti (3)	Resp. Ufficio Credito Anomalo (4)
RISCHIO	LEASING al PRIVATI FINANZIAMENTI al PRIVATI	600.000	250.000	100.000	100.000
	LEASING TARGATO	750.000	400.000	150.000	150.000
	LEASING D'AZIENDA LEASING DI MARCHIO	1.000.000	650.000	250.000	250.000
	LEASING STRUMENTALE FINANZIAMENTO CONTESTUALE	1.500.000	900.000	350.000	350.000
	LEASING AERONAVALE LEASING FERROVIARIO	1.850.000	900.000	350.000	350.000
	LEASING IMMOBILIARE	2.500.000	1.200.000	550.000	550.000

(1) Il Consigliere Delegato può altresì deliberare:
– in via ordinaria:
• nuove locazioni a soggetti e/o gruppi già clienti il cui cumulo sarebbe di competenza del Consiglio di Amministrazione entro il limite di euro 100.000 (Centomila).
• modifica in aumento fino al 10% delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, entro il limite di euro 250.000 (Duecentocinquantamila).
– in via d'urgenza per le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto immobili, beni strumentali, auto, aziende e finanziamenti contestuali di competenza del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di informare il Consiglio stessa nella seduta più vicina.

(2) Il Responsabile del Servizio Crediti può altresì esercitare, nei casi d'urgenza, assenza od indisponibilità, i poteri e le attribuzioni in materia di delibere di operazioni di locazione finanziaria delegati al Consigliere Delegato. Le deliberazioni così adottate, pur se immediatamente esecutive, dovranno essere sottoposte a successivo visto di conferma da parte del Consigliere Delegato.

(3) Il Responsabile dell'Ufficio Concessione Crediti può:
- deliberare i subentri allorché non vi sia liberazione dell'originario contraente e i suoi garanti o, quando questa vi sia, purché il valore attualizzato dei beni oggetto del contratto rientri nelle facoltà già retrocesse dal Consiglio in ordine alle delibere di nuove operazioni;
- deliberare proposte relative ad Accordi Collettivi del Ceto Bancario (cd. Moratorie ABI);

Il Responsabile dell'Ufficio Concessione Crediti non può deliberare nuove operazioni di leasing provenienti dal Canale Agenti; in questi casi la competenza minima è del Responsabile del Servizio Crediti.

Gli importi previsti devono intendersi anche come limite di importo, inteso come rischio totale (implicito + esplicito, senza tener conto degli interessi di mora), per l'assunzione di deliberazioni relative a proposte di ristrutturazione e/o rimodulazione con Clienti compresi entro il perimetro di competenza dell'Ufficio Credito Anomalo da parte del Responsabile dell'Ufficio Credito Anomalo

(4) Per il Responsabile dell'Ufficio Credito Anomalo gli importi indicati devono intendersi come rischio totale (implicito + esplicito, senza tener conto degli interessi di mora).

NOTE

- I valori indicati si intendono al netto degli anticipi corrisposti (macrocanone).
- Per rischio si intende la sommatoria dei rischi in essere riferiti alle singole tipologie delle operazioni in capo al richiedente – singolo nominativo o insieme di nominativi collegati da un punto di vista giuridico/economico - (debito residuo in linea capitale più l'importo della nuova richiesta al netto dell'anticipo). Eventuali scaduti sui rischi diretti dovranno essere regolarizzati prima della delibera di qualsiasi nuova richiesta.
- I rischi dei singoli comparti non si cumulano tra di loro, se non vengono superati i vincoli in termini di concentrazione del rischio imposti dalla Capogruppo e dall'Istituto di Vigilanza.
- In caso di "flotte aziendali" (sei autovetture o più), pur essendo tipologia "targato", per i limiti di delibera dovrà tenersi conto della tipologia "strumentale".
- In caso di operazioni di lease-back si applicano i massimali di autonomia previsti per le varie tipologie.
- In caso di operazioni di leasing energetico si possono configurare operazioni aventi tipologia "strumentale" o "immobiliare", per le quali si applicano i rispettivi massimali di autonomia previsti.

Sulla base di quanto emerge dallo specchietto di cui sopra, le operazioni eccedenti le facoltà attribuite al Consigliere Delegato, vengono deliberate dal CdA.
Le operazioni rientranti nella categoria dei Grandi Fidi necessitano del previsto assenso da parte della Capogruppo.

Parti Correlate e Soggetti Collegati
E' riservato all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione l'esame delle domande di fido e/o di garanzia di qualsivoglia ammontare che comportino il preventivo parere vincolante del Comitato Amministratori Indipendenti della Capogruppo.

omissis

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

Repertorio n. 255.101

Certifico io sottoscritto Dott. Luciano Quaggia Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che la presente copia è conforme alla delibera consiliare del giorno 27 maggio 2017 tratta dal libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società

"SARDALEASING S.P.A.

Società di Locazione Finanziaria per Azioni"

con sede in Sassari, Via IV Novembre n. 27,

libro regolarmente bollato alla prima vidimazione dal Dottor Cosimo Carrieri Notaio in Sassari in data 7 ottobre 2016 n. 49.675 di repertorio ed appare regolarmente tenuto ai sensi di legge.

Milano, Via Alessandro Manzoni n. 41, dodici dicembre duemiladiciotto.

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico. (art.22, commi 1 e 3. D. Lgs 7 marzo 2005, n.82 - art.68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89). Certifico io sottoscritto, Dottor Raffaele Ciccariello, Notaio in Mortara (Collegio Notarile di Pavia, Vigevano, Voghera), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.